



Camera di Commercio
Vicenza

GIUGNO 2022

L'INNOVAZIONE IN PROVINCIA DI VICENZA

Sia a livello nazionale sia a livello locale si collocano in fase espansiva gli investimenti dell'area dell'Innovazione, soprattutto grazie all'autofinanziamento delle imprese. In aumento il numero delle unità locali kibs e dei relativi addetti. Pur essendo ancora molto legata a un export di tipo tradizionale, Vicenza appare come la provincia veneta con il più elevato valore assoluto nell'export high tech (circa 7 miliardi). La pandemia rende la città berica la seconda provincia in Veneto per numero di brevetti nel 2020, mentre nel 2021 si è raggiunto il maggior numero di marchi registrati negli ultimi 31 anni. Nonostante la fase propulsiva degli investimenti in Ricerca & Sviluppo, il Veneto rimane la penultima regione italiana per il peso delle donne fra gli addetti R&S. Si conferma la consapevolezza dell'importanza del contrasto alle minacce informatiche da parte delle imprese vicentine.

I progressi dell'Innovazione nella provincia di Vicenza.

I KIBS

La revisione degli archivi e la pandemia non frenano la crescita del numero delle unità locali kibs e dei relativi addetti. Nel vicentino la maggior quota è data dalla Direzione e consulenza aziendale, sia per numero di u.l. sia di addetti. I kibs vicentini si confermano essere delle realtà strutturate: l'incidenza delle società di capitali è maggiore infatti fra i kibs che sul totale delle imprese. Più alta fra i kibs anche la quota delle imprese femminili e giovanili.

Nonostante il calo dello stock delle unità locali vicentine (dovuto anche alla contemporanea revisione dei registri) i kibs (servizi ad alto contenuto di conoscenza) sono cresciuti del +4,9% fra il 2019 e il 2021, passando da 6.204 a 6.510. Un dato positivo che è appena al di sotto rispetto alla performance nazionale, che raggiunge il +5,7%. Vicenza sovraperforma però l'Italia nell'ultimo anno, con +3,9% contro +3,1%. Nel vicentino, in termini di numero di unità locali, buona parte è rappresentata dalla Direzione aziendale e dalle Altre attività professionali, scientifiche e tecniche, rispettivamente con peso del 22,3% e del 20,9%. Proprio nella Direzione aziendale si è verificata anche la maggiore crescita, con +12,9% su base biennale, insieme con le Attività legali e di contabilità (+11,4%), mentre risultano in lieve calo le Attività dei servizi d'informazione (-1,6%). A livello nazionale il settore che vede l'aumento più cospicuo è invece la Ricerca scientifica e sviluppo con +13,3% (appena +1,5% a Vicenza). Per quanto riguarda gli addetti alle unità locali, in Italia si è verificata una perdita di circa 22.000 addetti nel 2020, seguita da un

balzo in avanti di circa 133.000 unità nel 2021. Su base biennale, la crescita è del +7,9%, un dato in linea con quello vicentino del +7,8%. A livello nazionale, fra il 2019 e il 2021 gli addetti di tutti i settori risultano in aumento, in particolare quelli di Ricerca e sviluppo (+16,1%) e quelli della Selezione del personale (+11,6%), una buona notizia essendo quest'ultimo settore anche il più rappresentativo con un peso del 29,3% sul totale degli addetti nel 2021. Anche nella provincia berica si registra un calo seguito da un'evoluzione: si tratta di 1.278 lavoratori in meno nel 2020 e 3.107 in più nel 2021. Quasi la metà degli addetti è impiegata nelle Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (47,4%) seguita dalla Produzione di software con il 12,7%. Il maggior incremento degli addetti su base biennale risulta però nelle Attività legali e contabilità (+22,6%) mentre calano gli addetti di Ricerca scientifica e sviluppo (-13,2%) una performance che va in direzione opposta rispetto al dato italiano. Dando uno sguardo alla natura giuridica delle imprese vicentine impegnate nei settori dell'Innovazione, si nota che il peso delle società di capitali dell'Innovazione è decisamente superiore rispetto a quello sulle imprese totali: 49,7% contro il 32,2%. La performance dei kibs berici risulta tuttavia inferiore al dato nazionale, secondo cui le società di capitali pesano per il 52,7% sul totale dei kibs. Fra i kibs, la percentuale di imprese femminili è maggiore se confrontata con il corrispondente dato sul totale delle imprese: fra i kibs vicentini, il 20,1% sono imprese femminili, contro il 19,7% delle femminili sul totale delle imprese. Per la maggior parte si tratta di Attività dei servizi d'informazione (30,8%). Anche le giovanili detengono un peso maggiore fra i kibs, infatti contano per il 9,6% (7,0% invece rispetto alle imprese totali) mentre per le straniere il dato kibs (4,4%) è inferiore a quello sul totale di 9,6%.

KIBS - UNITA' LOCALI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2019, 2020, 2021						
TIPOLOGIE DI KIBS	2019	2020	2021	Var. 2020/21	Var. 2019/2021	% sul totale 2021
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	937	958	1.004	4,8%	7,2%	15,4%
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1.080	1.054	1.063	0,9%	-1,6%	16,3%
M 69 Attività legali e contabilità	236	250	263	5,2%	11,4%	4,0%
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1.284	1.325	1.450	9,4%	12,9%	22,3%
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	428	432	435	0,7%	1,6%	6,7%
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	95	93	95	2,2%	0,0%	1,5%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	712	709	723	2,0%	1,5%	11,1%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.319	1.333	1.363	2,3%	3,3%	20,9%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	113	113	114	0,9%	0,9%	1,8%
TOTALE KIBS	6.204	6.267	6.510	3,9%	4,9%	100,0%

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

KIBS - UNITA' LOCALI - ITALIA - ANNI 2019, 2020, 2021						
TIPOLOGIE DI KIBS	2019	2020	2021	Var. 2020/21	Var. 2019/2021	% sul totale 2021
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	68.014	69.694	71.885	3,1%	5,7%	16,6%
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	61.521	62.420	63.426	1,6%	3,1%	14,7%
M 69 Attività legali e contabilità	21.196	21.855	22.204	1,6%	4,8%	5,1%
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	86.765	91.015	96.921	6,5%	11,7%	22,4%
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	34.994	35.220	36.295	3,1%	3,7%	8,4%
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	9.736	10.398	11.032	6,1%	13,3%	2,6%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	43.855	44.495	45.443	2,1%	3,6%	10,5%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	78.478	79.340	80.305	1,2%	2,3%	18,6%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	4.665	4.750	4.853	2,2%	4,0%	1,1%
TOTALE KIBS	409.224	419.187	432.364	3,1%	5,7%	100,0%

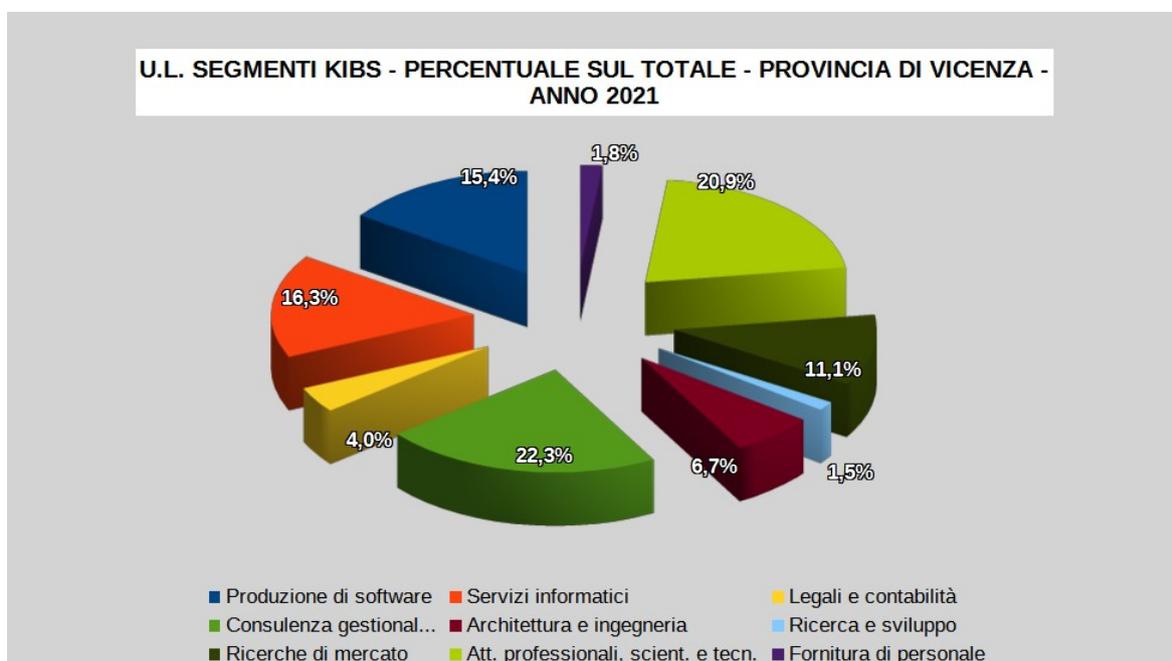
Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

KIBS - ADDETTI - PROVINCIA DI VICENZA – ANNI ANNI 2019, 2020, 2021						
TIPOLOGIE DI KIBS	2019	2020	2021	Var. 2020/21	Var. 2019/2021	% sul totale 2021
J 62 Produzione di software, consulenza inform. e attività...	2.775	3.039	3.192	5,0%	15,0%	12,7%
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	2.521	2.413	2.391	-0,9%	-5,2%	9,5%
M 69 Attività legali e contabilità	686	717	841	17,3%	22,6%	3,3%
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	2.238	2.230	2.396	7,4%	7,1%	9,5%
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1.463	1.547	1.613	4,3%	10,3%	6,4%
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	288	289	250	-13,5%	-13,2%	1,0%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	868	840	868	3,3%	0,0%	3,4%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.588	1.970	1.733	-12,0%	9,1%	6,9%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	10.976	9.080	11.948	31,6%	8,9%	47,4%
TOTALE KIBS	23.403	22.125	25.232	14,0%	7,8%	100,0%

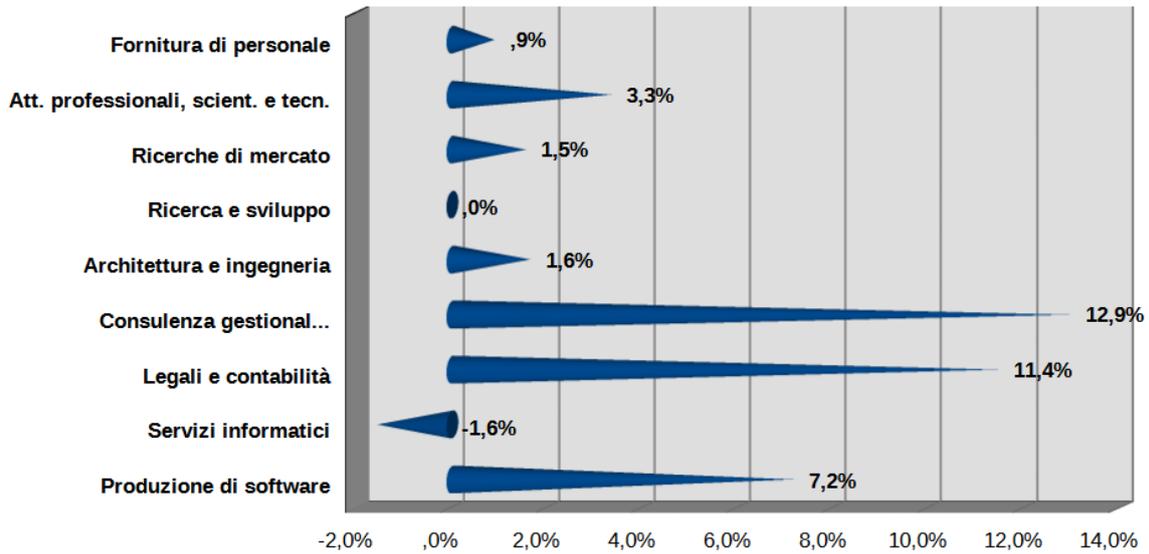
Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

KIBS - ADDETTI - ITALIA - ANNI 2019, 2020, 2021						
TIPOLOGIE DI KIBS	2019	2020	2021	Var. 2020/21	Var. 2019/2021	% sul totale 2021
J 62 Produzione di software, consulenza inform. e attività...	293.907	308.072	320.245	4,0%	9,0%	21,1%
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	125.083	125.695	128.963	2,6%	3,1%	8,5%
M 69 Attività legali e contabilità	61.493	60.541	61.506	1,6%	0,0%	4,0%
M 70 Attività di direzione aziendale e di consul. gestional...	173.481	175.031	188.657	7,8%	8,7%	12,4%
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	95.079	96.564	101.358	5,0%	6,6%	6,7%
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	35.794	39.793	41.552	4,4%	16,1%	2,7%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	110.359	112.740	114.260	1,3%	3,5%	7,5%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	115.318	116.359	119.148	2,4%	3,3%	7,8%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	398.954	352.553	445.173	26,3%	11,6%	29,3%
TOTALE KIBS	1.409.468	1.387.348	1.520.862	9,6%	7,9%	100,0%

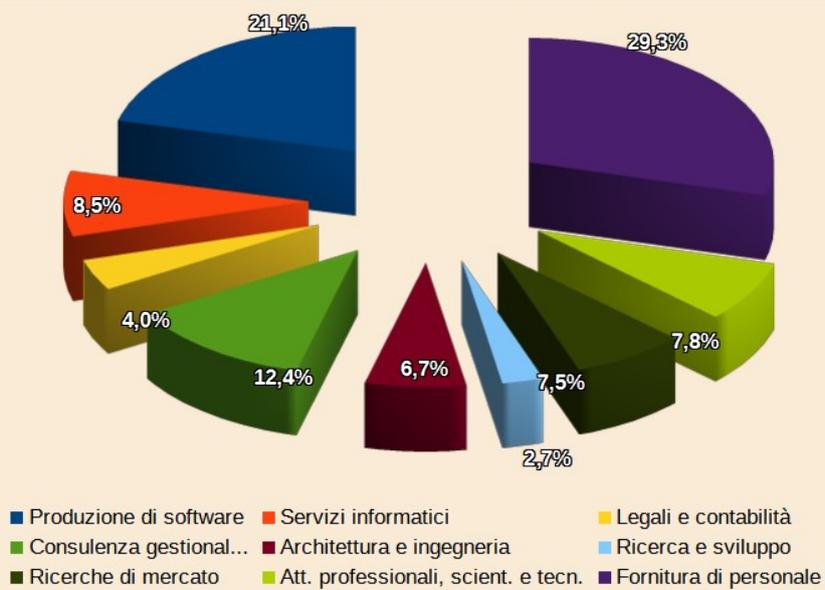
Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT



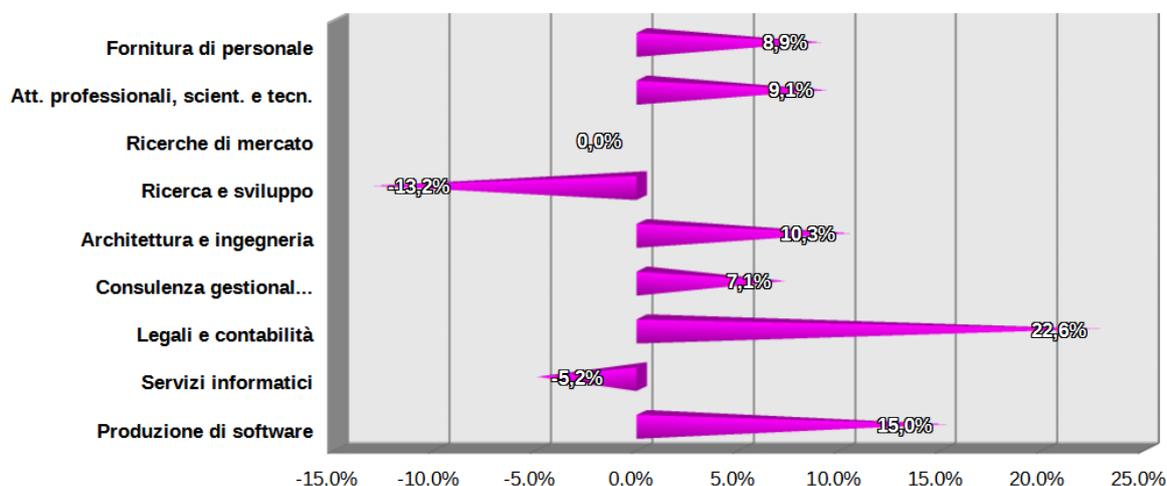
VARIAZIONE % U.L. SEGMENTI KIBS - PROV. DI VICENZA - ANNI 2019-21



ADDETTI KIBS - QUOTE SUL TOT. - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021



VARIAZIONE % ADDETTI KIBS - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2019-2021



KIBS ED IMPRESE TOTALI - NATURA GIURIDICA - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 2014 E 2021

IMPRESE TOTALI					
IMPRESE	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
ITALIA 2014	24,6%	18,0%	53,9%	3,4%	100,0%
ITALIA 2021	29,9%	15,3%	51,4%	3,4%	100,0%
VICENZA 2014	28,0%	21,0%	49,4%	1,6%	100,0%
VICENZA 2021	32,2%	19,0%	47,3%	1,6%	100,0%
KIBS					
ITALIA 2014	45,6%	17,4%	31,0%	6,0%	100,0%
ITALIA 2021	52,7%	11,5%	30,9%	4,9%	100,0%
VICENZA 2014	44,7%	18,2%	34,1%	3,0%	100,0%
VICENZA 2021	49,7%	12,8%	35,1%	2,5%	100,0%

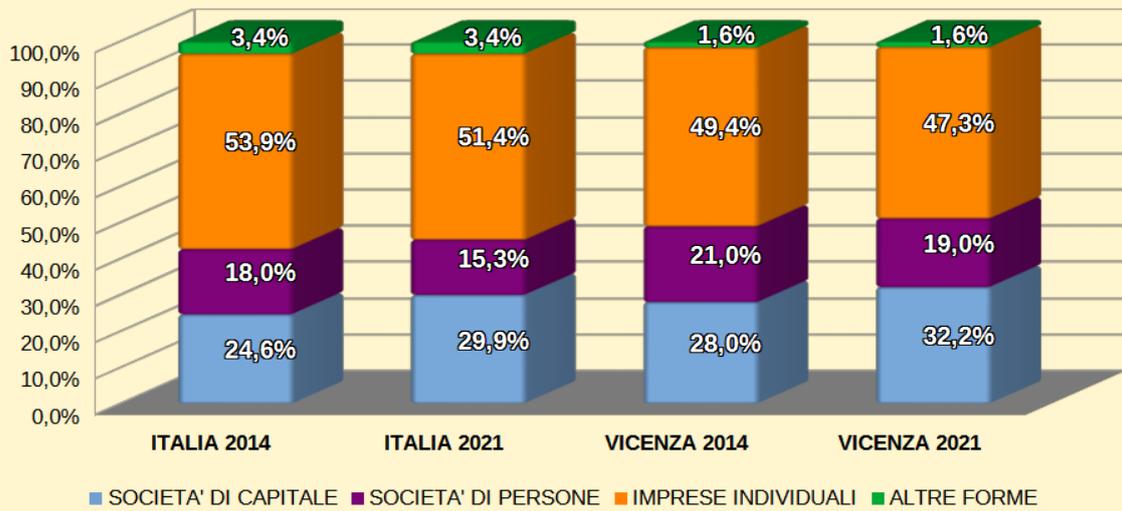
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

KIBS - % DI CIASCUNA NATURA GIURIDICA SUL TOTALE - ANNO 2021

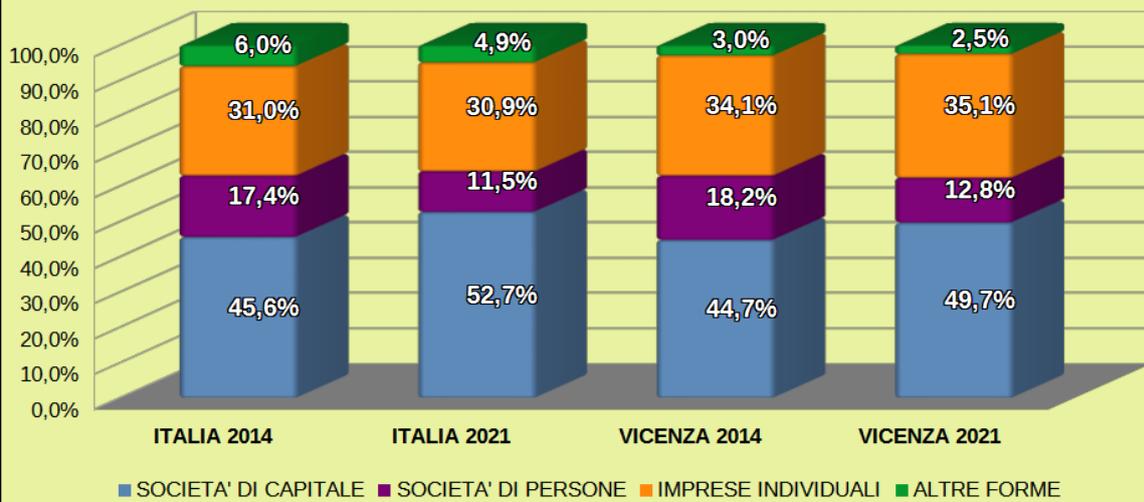
KIBS	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
J 62 Produzione di software, consulenza inform.e attività...	54,3%	10,8%	33,7%	1,1%	100,0%
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	54,4%	18,7%	26,1%	0,8%	100,0%
M 69 Attività legali e contabilità	68,9%	16,2%	12,8%	2,0%	100,0%
M 70 Attività di direzione aziendale e di consul. gestional...	60,4%	9,6%	27,1%	2,8%	100,0%
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	67,9%	11,9%	15,1%	5,0%	100,0%
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	69,8%	9,4%	0,0%	20,8%	100,0%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	30,8%	11,0%	52,5%	5,7%	100,0%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	32,8%	14,2%	51,9%	1,1%	100,0%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	66,7%	11,1%	22,2%	0,0%	100,0%
TOTALE	49,7%	12,8%	35,1%	2,5%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

IMPRESE TOTALI - NATURA GIURIDICA - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 2014 E 2021



KIBS - NATURA GIURIDICA - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 2014 E 2021



KIBS - IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021

KIBS	FEMMINILI	GIOVANILI	STRANIERE	TOTALI KIBS
J 62 Produzione di software, consulenza informatica	66	83	27	803
J 63 Attività dei servizi d'informazione	254	61	26	824
M 69 Attività legali e contabilità	25	2	2	148
M 70 Attività di direzione aziendale	236	89	59	1.246
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	39	11	10	318
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	4	6	3	53
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	164	112	38	636
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	249	132	60	1.132
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	4	0	1	18
TOTALE KIBS	1.041	496	226	5.178

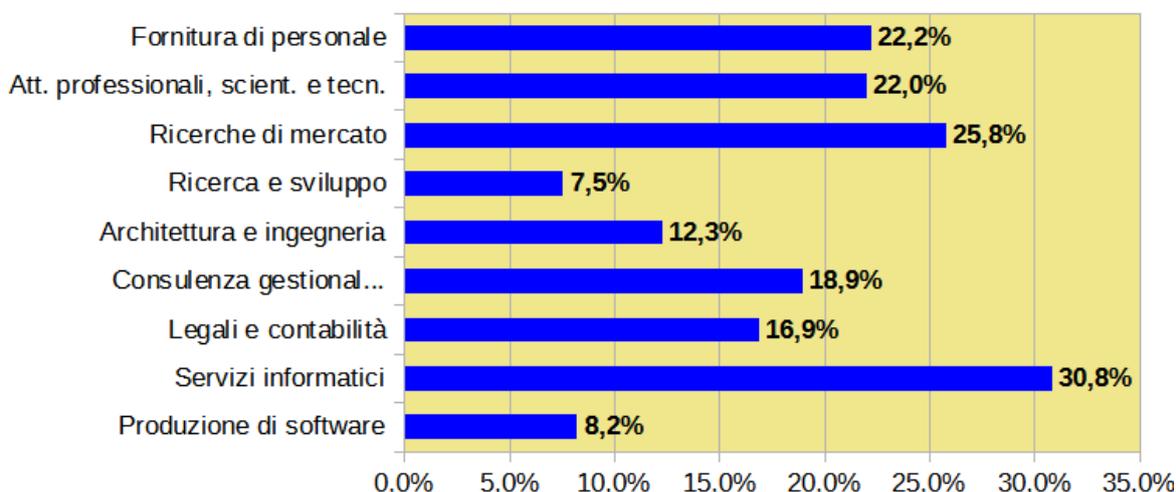
Fonte: elaborazione Camera di commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

KIBS - % IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E STRANIERE KIBS SU TOTALI KIBS - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021

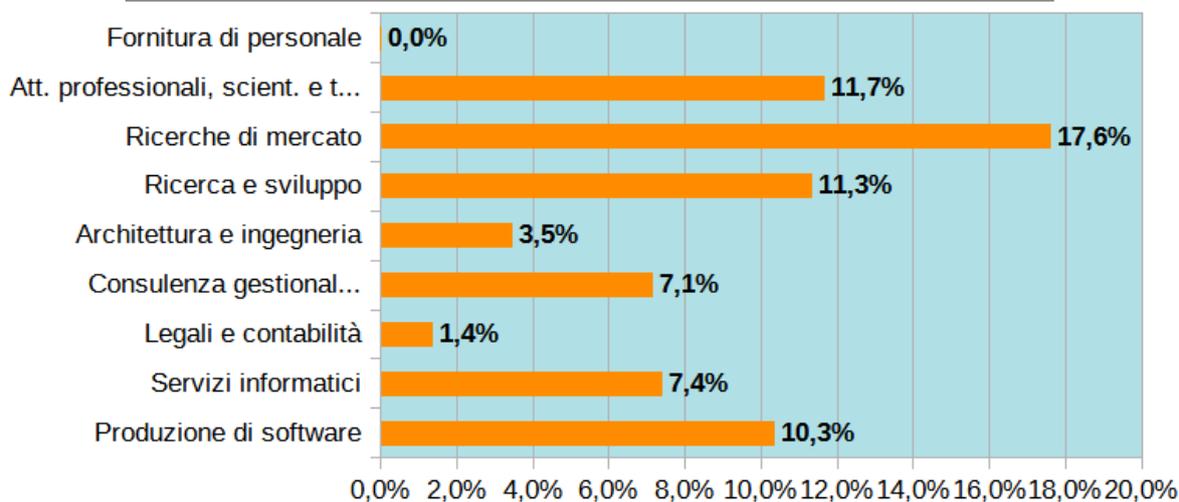
KIBS	FEMMINILI	GIOVANILI	STRANIERE
J 62 Produzione di software, consulenza informatica	8,2%	10,3%	3,4%
J 63 Attività dei servizi d'informazione	30,8%	7,4%	3,2%
M 69 Attività legali e contabilità	16,9%	1,4%	1,4%
M 70 Attività di direzione aziendale	18,9%	7,1%	4,7%
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	12,3%	3,5%	3,1%
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	7,5%	11,3%	5,7%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	25,8%	17,6%	6,0%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	22,0%	11,7%	5,3%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	22,2%	0,0%	5,6%
TOTALE KIBS	20,1%	9,6%	4,4%

Fonte: elaborazione Camera di commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

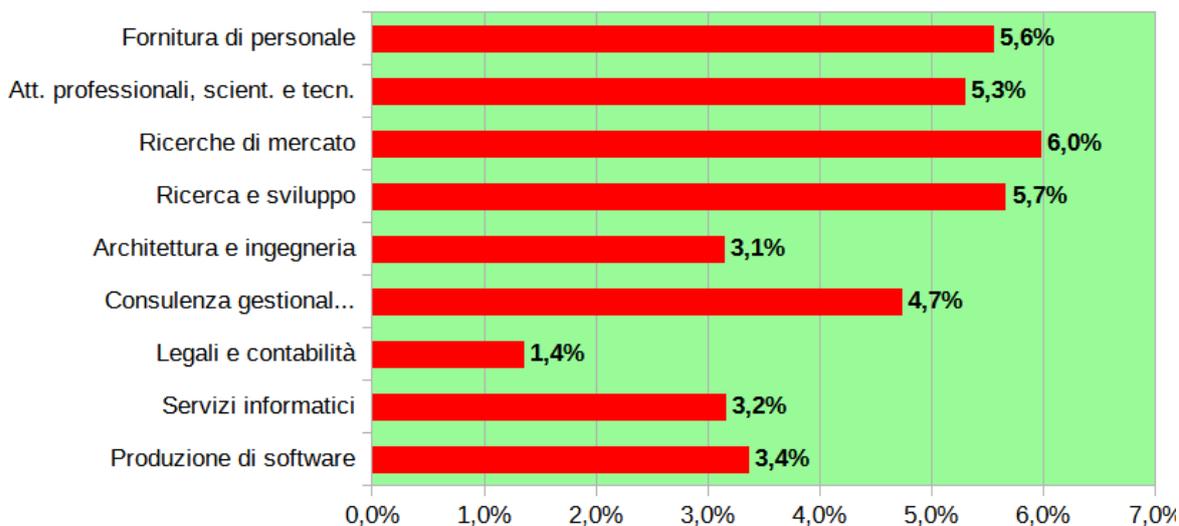
QUOTA IMPRESE FEMMINILI KIBS SUL TOT. DEI KIBS - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021



**QUOTA IMPRESE GIOVANILI KIBS SUL TOT. DEI KIBS -
PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021**



**QUOTA IMPRESE STRANIERE KIBS SUL TOT. DEI KIBS - PRO-
VINCIA DI VICENZA - ANNO 2021**



L'import-export di contenuti tecnologici

Sia l'Italia sia la provincia di Vicenza si confermano legate a un export di tipo tradizionale. Tuttavia la quota vicentina di export nel campo dei prodotti innovativi sovraperforma leggermente il Veneto, e Vicenza appare come la provincia veneta con il maggiore export di high tech in valore.

Sul totale delle importazioni italiane del 2021, più di metà è rappresentata dai Prodotti tradizionali e standard (50,5% per quasi 236 miliardi) mentre i Prodotti specializzati e high-tech contano per il 35,5% ovvero circa 165 miliardi. La restante parte è data dai prodotti legati ad Agricoltura e materie prime. Per quanto concerne invece le esportazioni, il ramo tradizionale pesa per 279 miliardi ovvero il 55,5%, mentre i Prodotti specializzati e high-tech contano per 218 miliardi pari al 43,1%.

Rispetto all'Italia, il Veneto importa una quota maggiore di prodotti tradizionali (58,3% ovvero 30 miliardi) e minore di prodotti high tech (31,7% pari a 16 miliardi). Il risultato si ripete per quanto concerne le esportazioni, con il 63,4% di prodotti tradizionali per un valore di 44 miliardi e il 35,1% di prodotti high tech che valgono 24 miliardi. La provincia di Vicenza segue il risultato regionale sia nelle importazioni sia nelle esportazioni. Il peso dell'importazione di prodotti tradizionali conta per il 66,8% e quello relativo alle importazioni high tech per il 25,4%. Per quanto riguarda le esportazioni, con i suoi 7 miliardi Vicenza è la provincia veneta che esporta la maggior parte di prodotti high tech in valore, pari al 29,5% delle esportazioni high tech del Veneto, e al 3,3% di quelle nazionali. I prodotti principali sono le Altre macchine per impieghi speciali e le Altre macchine di impiego generale, entrambe con un valore pari a 1 miliardo, seguite dalle Macchine di impiego generale per 900 milioni. Sul totale delle esportazioni beriche tuttavia i prodotti tradizionali costituiscono ancora il core business. La quota vicentina di export nel campo dei prodotti innovativi sottoperforma l'Italia ma sovraperforma il Veneto. Le esportazioni high tech beriche sul totale delle esportazioni contano per il 35,7%. La parte del leone spetta ai prodotti tradizionali che valgono quasi 13 miliardi e pesano per il 64,1%, un dato superiore a quello italiano e veneto. La provincia che esporta la quota maggiore di high tech sul totale dell'export è Padova, il cui valore assoluto è però nettamente inferiore a quello vicentino (47,1% ma per circa 5 miliardi).

TAV. 7.1 - IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER CONTENUTO TECNOLOGICO. TASSONOMIA DI PAVITT												
Valori assoluti in euro e composizione percentuale sul totale provinciale. Anno 2021												
Province e regioni	IMPORTAZIONI						ESPORTAZIONI					
	Agricoltura e materie prime		Prodotti tradizionali e standard		Prodotti specializzati e high-tech		Agricoltura e materie prime		Prodotti tradizionali e standard		Prodotti specializzati e high-tech	
Verona	1.012.782.318	6,2%	8.068.134.031	49,1%	7.346.834.053	44,7%	592.997.497	4,5%	8.794.358.497	66,6%	3.808.620.276	28,9%
Vicenza	802.420.479	7,9%	6.784.805.042	66,8%	2.576.851.475	25,4%	50.370.314	0,2%	12.979.072.842	64,1%	7.224.594.061	35,7%
Belluno	16.162.928	1,6%	623.837.470	63,1%	348.699.344	35,3%	4.977.671	0,1%	3.454.734.186	81,8%	762.318.478	18,1%
Treviso	351.427.691	4,6%	4.823.166.780	62,9%	2.488.592.876	32,5%	37.783.011	0,3%	9.013.140.992	62,6%	5.342.571.885	37,1%
Venezia	348.264.850	5,7%	4.841.540.344	78,7%	965.754.414	15,7%	90.649.383	1,8%	3.529.089.857	68,6%	1.521.235.957	29,6%
Padova	522.675.893	6,4%	4.994.398.511	60,9%	2.686.345.564	32,7%	189.715.628	1,7%	5.647.237.140	51,2%	5.195.841.331	47,1%
Rovigo	2.225.527.424	67,7%	701.757.493	21,3%	360.451.629	11,0%	74.464.551	4,6%	903.569.137	55,3%	655.544.378	40,1%
VENETO	5.290.606.138	10,0%	30.837.639.671	58,3%	16.799.589.347	31,7%	1.040.958.065	1,5%	44.321.202.661	63,4%	24.510.727.972	35,1%
ITALIA	65.202.064.846	14,0%	235.806.697.059	50,5%	165.741.950.601	35,5%	9.251.051.047	1,8%	279.088.312.568	55,1%	218.255.043.169	43,1%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

I brevetti

Nella provincia di Vicenza l'anno della pandemia reca una rinnovata tendenza a ufficializzare la creatività, che porta la città berica ad essere la seconda provincia in Veneto per numero di brevetti europei nel 2020. Le imprese venete appaiono maggiormente propense a brevettare rispetto all'Italia. Nel 2021 si è raggiunto il maggior numero di marchi registrati negli ultimi 31 anni sia a Vicenza sia per il dato italiano in generale.

L'ultimo dato disponibile per le domande di brevetto europeo è relativo al 2020. A Vicenza sono state presentate 172 domande di brevetto europeo, seconda in Veneto solo a Treviso con 174, e pari all'11,1% dell'intero Nordest e al 28,9% del Veneto. Il dato è superiore al numero del 2019 (165) mentre il livello massimo dal 2008 a questa parte si era raggiunto nel 2018 con 194 domande, quindi la pandemia non ha inciso in maniera drastica in questo caso. Le aziende vicentine appaiono assai propositive, infatti le domande provengono in massima parte dalle imprese (90,1% contro l'86,5% italiano). La provincia berica si conferma una realtà concreta anche quando si tratta di innovare: il 29,9% delle domande riguarda il settore delle Tecniche industriali e dei trasporti e il 19,8% le Necessità umane. Più nel dettaglio, il campo maggiormente rappresentativo risultano le Tecnologie meccaniche e dei trasporti con 77 domande e le Altre tecnologie con 32.

Per ciò che concerne la registrazione dei marchi in Italia, il 2021 vede a Vicenza il più alto numero di depositi dal 1990 in poi: ben 1.104, un dato che rispecchia anche la tendenza italiana a registrare, con 70.899 marchi ufficializzati nel 2021, ovvero anche in questo caso la cifra più elevata degli ultimi 31 anni. Il numero dei disegni è invece 30. Può sembrare esiguo, ma si tratta in realtà del 2,5% del numero di disegni totali depositati in Italia, contro l'1,6% dei marchi. Anche il numero di domande di brevetto per invenzione industriale depositato per la protezione in Italia è il più alto dell'intera serie storica (438 nel 2021 per i depositanti vicentini).

TAV. 7.2 - DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2020 PER TERRITORIO E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE							
Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2020	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	77	59	3	16	75,6%	3,8%	20,5%
VICENZA	172	155	0	17	90,1%	0,0%	9,9%
BELLUNO	15	13	0	2	86,7%	0,0%	13,3%
TREVISO	174	165	0	10	94,3%	0,0%	5,7%
VENEZIA	34	26	0	8	76,5%	0,0%	23,5%
PADOVA	123	101	10	12	82,1%	8,1%	9,8%
ROVIGO	2	2	0	0	100,0%	0,0%	0,0%
VENETO	596	520	12	64	87,2%	2,0%	10,7%
NORD OVEST	2.064	1.849,0	98,0	117,0	89,6%	4,7%	5,7%
NORD EST	1.555	1.395	35	126	89,7%	2,2%	8,1%
CENTRO	607	454	50	103	74,8%	8,2%	17,0%
SUD E ISOLE	239	162	19	58	67,8%	7,9%	24,3%
ITALIA	4.465	3.860	201	404	86,5%	4,5%	9,0%

Fonte: elaborazione DINTEC su dati Ufficio Europeo dei Brevetti

TAV. 7.3 - DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2020 PER TERRITORIO E CAMPO TECNOLOGICO

Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2020	per settore tecnologico (v.a.)							
		A-Necessità umane	B-Tecniche industriali; trasporti	C-Chimica; metallurgia	D-Prodotti tessili; carta	E-Costruzioni fisse	F-Meccanica; illuminazione; riscaldamento; armamenti; salvataggio	G-Fisica	H -Elettricità
VERONA	77	36,3	13,5	2,2	4,5	7,0	7,0	5,7	1,0
VICENZA	172	34,0	51,6	20,5	14,0	16,0	20,3	7,5	8,0
BELLUNO	15	3,0	4,0	1,0	0,0	3,5	0,0	3,0	0,0
TREVISO	174	71,0	30,0	5,0	5,0	18,5	14,0	18,5	12,0
VENEZIA	34	13,8	7,0	4,0	1,0	2,0	3,0	2,0	1,0
PADOVA	123	38,6	30,5	6,5	1,0	9,0	17,0	11,5	8,5
ROVIGO	2	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0
VENETO	596	197,8	136,5	39,2	25,5	56,0	62,3	48,2	30,5
NORD OVEST	2.064	370,5	593,2	225,9	59,7	100,5	262,7	253,8	197,3
NORD EST	1.555	428,0	539,5	86,9	39,1	114,0	138,8	121,5	87,5
CENTRO	607	142,4	186,3	49,1	13,8	35,5	68,5	72,5	39,0
SUD E ISOLE	239	91,8	41,5	26,3	2,0	13,3	19,0	33,3	12,0
ITALIA	4.465	1.032,6	1.360,5	388,2	114,5	263,3	489,0	481,0	335,8

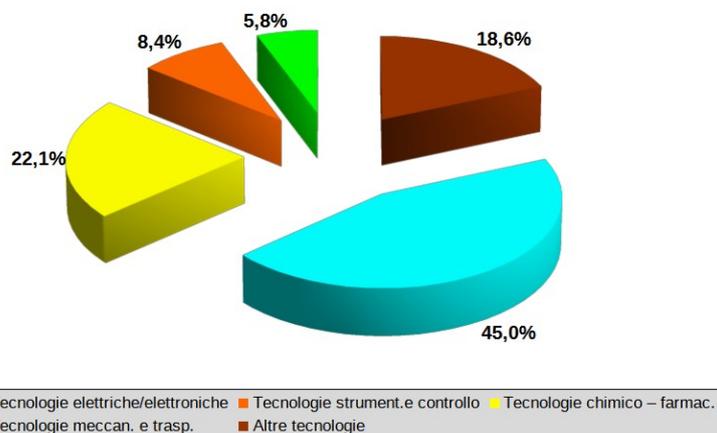
Fonte: elaborazione DINTEC su dati Ufficio Europeo dei Brevetti

TAV. 7.4 - DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2020 PER SETTORE TECNOLOGICO (WIPO - TABLE CONCORDANCE) 2

Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2020	per settore tecnologico (v.a.)				
		Tecnologie elettriche/elettroniche	Tecnologie strumentazione e controllo	Tecnologie chimico - farmaceutiche	Tecnologie meccaniche e trasporti	Altre tecnologie
VERONA	77	4,3	14,7	8,2	30,0	20,0
VICENZA	172	10,0	14,5	38,0	77,3	32,0
BELLUNO	15	0,0	3,0	4,0	3,0	4,5
TREVISO	174	19,5	18,0	15,0	45,0	76,5
VENEZIA	34	1,0	5,8	8,0	9,0	10,0
PADOVA	123	9,0	20,0	24,6	49,5	19,5
ROVIGO	2	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0
VENETO	596	43,8	76,0	97,8	215,8	162,5
NORD OVEST	2.064	266,0	298,0	423,7	810,7	265,2
NORD EST	1.555	121,8	195,1	244,2	693,4	300,8
CENTRO	607	61,7	93,6	121,6	243,8	86,3
SUD E ISOLE	239	26,7	40,1	83,6	55,5	33,3
ITALIA	4.465	476,1	626,8	873,1	1.803,4	685,5

Fonte: elaborazioni Dintec su dati EPO

DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PER SETTORE TECNOLOGICO - PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2020

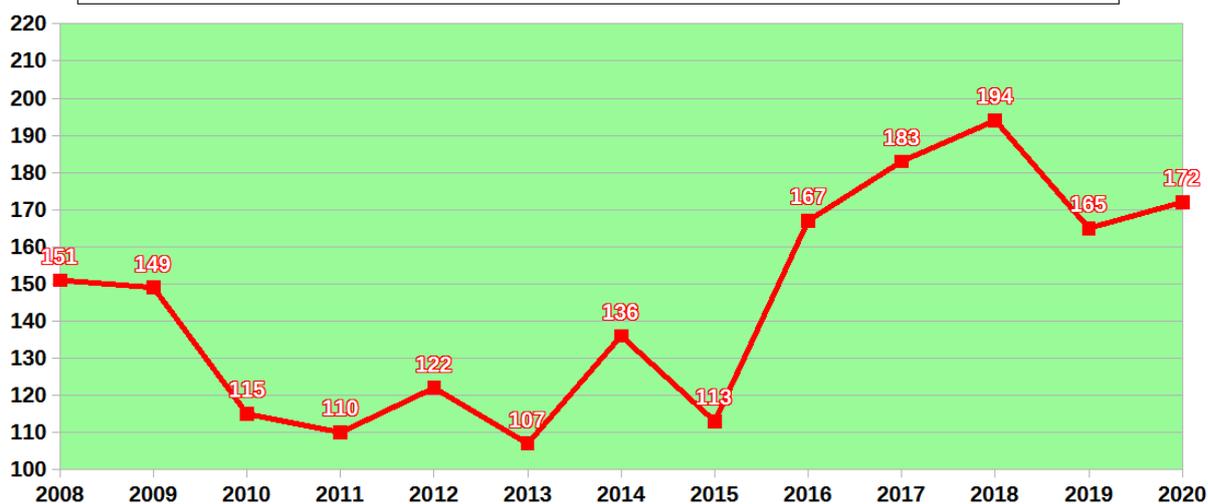


TAV. 7.2 - DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2020 PER TERRITORIO E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

Area geografica	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2020	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	77	59	3	16	75,6%	3,8%	20,5%
VICENZA	172	155	0	17	90,1%	0,0%	9,9%
BELLUNO	15	13	0	2	86,7%	0,0%	13,3%
TREVISO	174	165	0	10	94,3%	0,0%	5,7%
VENEZIA	34	26	0	8	76,5%	0,0%	23,5%
PADOVA	123	101	10	12	82,1%	8,1%	9,8%
ROVIGO	2	2	0	0	100,0%	0,0%	0,0%
VENETO	596	520	12	64	87,2%	2,0%	10,7%
NORD OVEST	2.064	1.849,0	98,0	117,0	89,6%	4,7%	5,7%
NORD EST	1.555	1.395	35	126	89,7%	2,2%	8,1%
CENTRO	607	454	50	103	74,8%	8,2%	17,0%
SUD E ISOLE	239	162	19	58	67,8%	7,9%	24,3%
ITALIA	4.465	3.860	201	404	86,5%	4,5%	9,0%

Fonte: elaborazione DINTEC su dati Ufficio Europeo dei Brevetti

DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2008-2020



TAV. 7.6 - BREVETTI PER INVENZIONI INDUSTRIALI - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 1990-2022

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1990	162	9.407	1,7%
1991	200	9.101	2,2%
1992	197	8.286	2,4%
1993	204	8.092	2,5%
1994	194	8.310	2,3%
1995	211	8.574	2,5%
1996	212	8.900	2,4%
1997	225	9.289	2,4%
1998	249	9.213	2,7%
1999	256	9.220	2,8%
2000	281	9.425	3,0%
2001	252	9.487	2,7%
2002	289	9.500	3,0%
2003	272	9.400	2,9%
2004	298	9.247	3,2%
2005	321	9.331	3,4%
2006	348	10.887	3,2%
2007	280	10.120	2,8%
2008	282	9.445	3,0%
2009	301	9.641	3,1%
2010	329	9.663	3,4%
2011	322	9.609	3,4%
2012	335	9.210	3,6%
2013	301	9.124	3,3%
2014	310	9.382	3,3%
2015	355	9.687	3,7%
2016	389	9.821	4,0%
2017	318	9.668	3,3%
2018	340	9.882	3,4%
2019	321	10.127	3,2%
2020	412	11.009	3,7%
2021	438	11.063	4,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati UIBM

Maggio 2021 VI : 213

Maggio 2021 ITA : 3477

TAV. 7.7 - BREVETTI PER MODELLI DI UTILITA' - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 1990-2022

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1990	103	3.687	2,8%
1991	120	3.786	3,2%
1992	91	3.713	2,5%
1993	111	3.435	3,2%
1994	66	3.327	2,0%
1995	96	3.442	2,8%
1996	92	3.430	2,7%
1997	83	3.654	2,3%
1998	102	3.546	2,9%
1999	111	3.431	3,2%
2000	74	3.132	2,4%
2001	55	2.917	1,9%
2002	36	2.807	1,3%
2003	64	2.727	2,3%
2004	34	2.411	1,4%
2005	39	2.148	1,8%
2006	48	2.846	1,7%
2007	38	2.551	1,5%
2008	54	2.198	2,5%
2009	57	2.302	2,5%
2010	59	2.464	2,4%
2011	83	2.462	3,4%
2012	96	2.740	3,5%
2013	78	2.669	2,9%
2014	53	2.497	2,1%
2015	67	2.290	2,9%
2016	50	2.198	2,3%
2017	47	2.096	2,2%
2018	42	1.967	2,1%
2019	50	1.917	2,6%
2020	46	2.400	1,9%
2021	41	2.014	2,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati UIBM

TAV. 7.8 - MARCHI DEPOSITATI - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 1990-2022

Anno	VICENZA	ITALIA	%
1990	315	28.445	1,1%
1991	294	26.798	1,1%
1992	258	25.844	1,0%
1993	292	24.848	1,2%
1994	407	31.154	1,3%
1995	436	35.621	1,2%
1996	398	34.111	1,2%
1997	443	36.265	1,2%
1998	499	39.113	1,3%
1999	494	41.596	1,2%
2000	614	48.256	1,3%
2001	614	45.441	1,4%
2002	529	45.296	1,2%
2003	482	45.492	1,1%
2004	680	48.897	1,4%
2005	734	50.586	1,5%
2006	646	51.631	1,3%
2007	581	55.328	1,1%
2008	637	54.145	1,2%
2009	684	53.556	1,3%
2010	716	56.339	1,3%
2011	787	56.381	1,4%
2012	741	53.675	1,4%
2013	646	54.938	1,2%
2014	670	54.697	1,2%
2015	665	55.277	1,2%
2016	759	57.440	1,3%
2017	786	58.521	1,3%
2018	753	58.982	1,3%
2019	791	58.831	1,3%
2020	948	60.836	1,6%
2021	1.104	70.899	1,6%

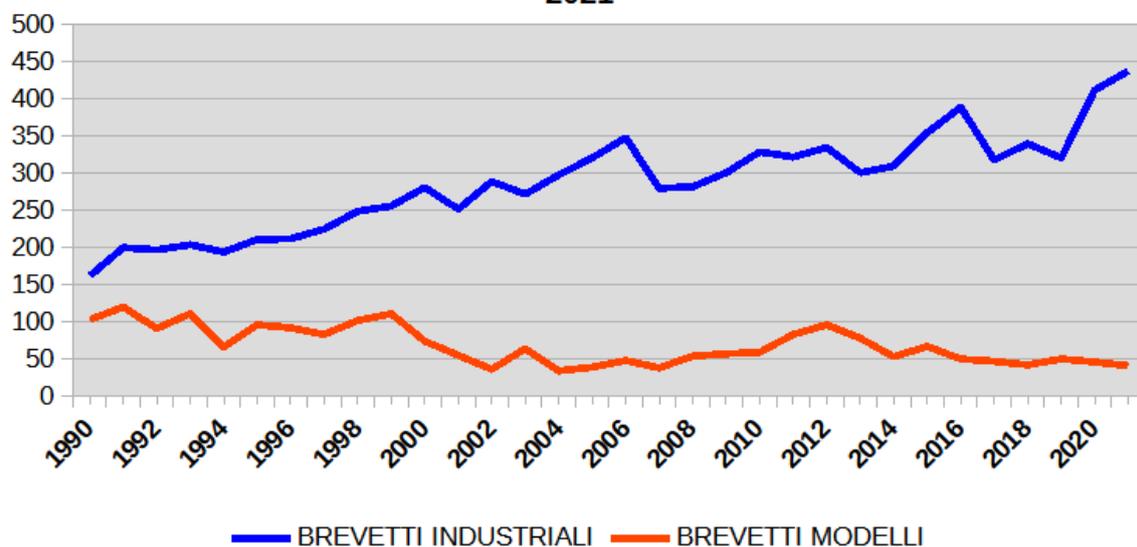
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati UIBM

TAV. 7.9 - DISEGNI DEPOSITATI - PROVINCIA DI VICENZA E ITALIA - ANNI 1990-2022

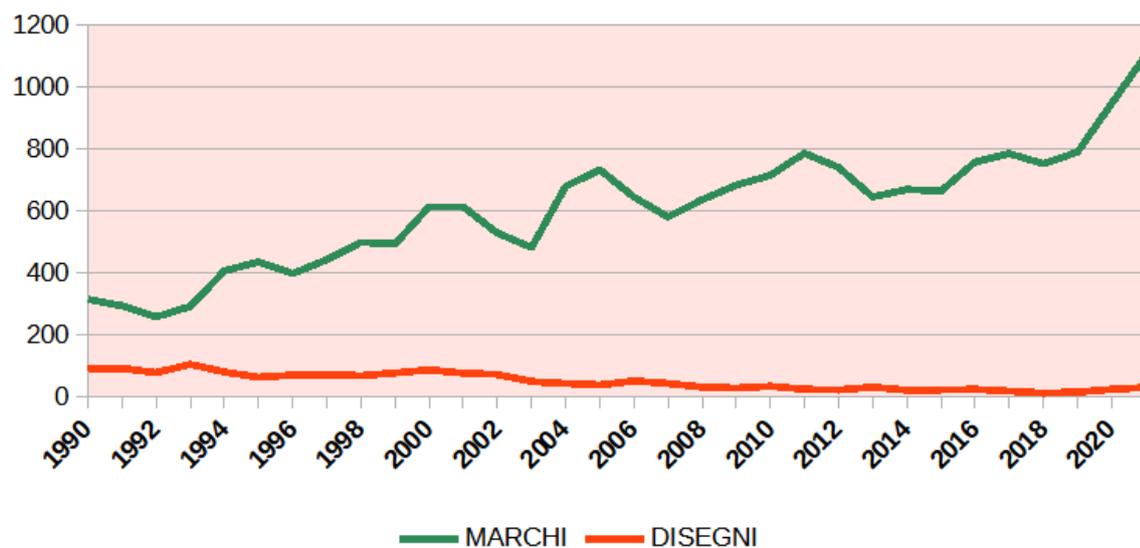
Anno	VICENZA	ITALIA	%
1990	90	2.624	3,4%
1991	92	2.450	3,8%
1992	78	2.294	3,4%
1993	105	1.998	5,3%
1994	80	1.956	4,1%
1995	63	2.006	3,1%
1996	70	2.116	3,3%
1997	72	2.230	3,2%
1998	68	2.430	2,8%
1999	77	2.341	3,3%
2000	87	2.476	3,5%
2001	76	2.458	3,1%
2002	72	2.598	2,8%
2003	49	1.573	3,1%
2004	43	1.122	3,8%
2005	38	1.018	3,7%
2006	51	1.689	3,0%
2007	43	1.448	3,0%
2008	31	1.228	2,5%
2009	28	1.256	2,2%
2010	34	1.332	2,6%
2011	24	1.418	1,7%
2012	22	1.351	1,6%
2013	31	1.672	1,9%
2014	21	1.375	1,5%
2015	22	1.268	1,7%
2016	24	1.285	1,9%
2017	18	1.182	1,5%
2018	12	1.114	1,1%
2019	15	1.139	1,3%
2020	24	1.272	1,9%
2021	30	1.184	2,5%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati UIBM

BREVETTI E MODELLI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 1990-2021



MARCHI E DISEGNI DEPOSITATI - PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 1990-2021



La spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia secondo l'Istat.

Crescono gli investimenti nel campo dell'Innovazione su base biennale. L'incremento si verifica in tutti i settori, per quanto la quota maggiore sul totale sia sempre rappresentata dal contributo delle imprese. In crescita gli investimenti al Sud, in leggero calo in Veneto.

Secondo l'ultimo report dell'Istat riguardante la spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia, nel 2019 la spesa nazionale in R&S intra-muros è di 26,3 miliardi di euro (+4,1% sul 2018), rappresentata soprattutto dagli investimenti delle imprese con il 63,2% del totale. Tuttavia, aumenti rispetto al 2018 si registrano in tutti i singoli segmenti: istituzioni private no profit +17,2%; istituzioni pubbliche +5,1%; imprese +4,1%; università +2,5%. Escludendo il no profit e le università, che beneficiano soprattutto di fondi pubblici, la sorgente principale della spesa in R&S è quella relativa alle imprese che nel corso degli anni hanno potuto beneficiare di contributi pubblici. I settori in cui gli investimenti in R&S riguardano principalmente i settori della produzione di macchinari, che rappresenta la quota del 12,1% del totale di spesa; la produzione di autoveicoli per il 10,2%; la produzione di altri mezzi di trasporto per il 9,0%. Fra i servizi, importanti anche le quote dell'informatica (10,9%) e del commercio all'ingrosso (10,7%). Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli investimenti, la Lombardia guida la classifica con il peso del 24,9%. Seguono Emilia Romagna (15,8%) e Piemonte (14,8% in calo). In generale, circa il 60% della spesa in R&S è ancora rappresentato dagli investimenti del Nord, ma sono in crescita di oltre il +10% anche Abruzzo, Puglia, Sardegna, Campania e Calabria. Il Veneto, storicamente piuttosto attivo, risulta invece essere uno dei pochi territori con segno negativo (-1,9%) anche se va ricordato che nella nostra regione spesso la spesa in ricerca non viene formalmente registrata.

La ripartizione della spesa in Ricerca e Sviluppo nelle regioni.

L'Impresa veneta e l'Università rappresentano una quota maggiore della spesa in R&S rispetto all'Italia, ma Vicenza appare come la penultima provincia italiana per il peso delle donne fra gli addetti R&S.

L'ultimo dato disponibile si riferisce al 2019. L'investimento in R&S intra muros nel Veneto ammonta a poco più di 2 miliardi e 300 milioni, pari all'8,7% del totale italiano. Analizzando i singoli settori, si nota che la ripartizione del Veneto vede un ruolo più consistente nell'impresa. L'Impresa veneta conta infatti per il 70,7% del totale della spesa regionale in R&S contro il 63,2% nazionale, seguita dalle università con il 23,9% (22,5% in Italia). Nel Veneto gli addetti sono 35.849, di cui il 70,8% nell'Impresa contro il 63,2% in Italia. Fra gli addetti veneti, la quota femminile ammonta al 28,0%, inferiore al dato italiano del 32,1%. Nella classifica italiana la nostra regione è penultima per quota di donne impegnate nella Ricerca e Sviluppo, prima del Piemonte con 24,3%. Un risultato lontano da quello del Lazio (42,0%) primo in classifica. Si potrebbe ipotizzare in questo caso una preponderanza degli addetti nel settore pubblico rispetto alle imprese: nel Lazio infatti il 32,3% degli addetti R&S è impegnato nelle istituzioni pubbliche, contro il 4,2% della nostra regione.

TAV 7.10 - SPESA PER R&S INTRA MUROS PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (valori assoluti in migliaia di euro a prezzi correnti) - ANNO 2019 (*)

Regioni	Valori assoluti (in migliaia)				Totale economia
	imprese (escluse università private)	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	università (pubbliche e private)	istituzioni private no profit	
Piemonte	2.450.370	103.912	511.209	56.645	3.122.136
Valle d'Aosta	14.510	2.055	3.946	3.073	23.584
Liguria	425.761	161.484	143.039	12.406	742.690
Lombardia	4.134.955	253.537	794.544	133.648	5.316.684
Provincia autonoma di Bolzano	121.839	16.755	21.654	31.624	191.872
Provincia autonoma di Trento	138.322	91.453	97.839	2.676	330.290
Veneto	1.616.972	100.543	547.315	23.598	2.288.428
Friuli-Venezia Giulia	341.357	155.226	157.853	7.740	662.176
Emilia-Romagna	2.615.116	193.064	571.367	11.703	3.391.250
Toscana	1.175.673	191.243	561.190	29.869	1.957.975
Umbria	110.770	17.564	107.806	370	236.510
Marche	279.691	18.473	159.962	573	458.699
Lazio	1.514.434	1.413.632	712.275	93.773	3.734.114
Abruzzo	173.041	41.743	137.456	955	353.195
Molise	51.025	2.545	22.724	48	76.342
Campania	729.752	185.582	498.721	21.145	1.435.200
Puglia	284.060	80.528	236.886	20.524	621.998
Basilicata	23.080	31.647	26.595	697	82.019
Calabria	56.360	19.942	112.879	746	189.927
Sicilia	284.400	148.204	302.078	13.053	747.735
Sardegna	47.727	77.587	170.192	1.328	296.834
NORD-OVEST	7.025.597	520.988	1.452.738	205.772	9.205.095
NORD-EST	4.833.606	557.041	1.396.027	77.341	6.864.015
CENTRO	3.080.569	1.640.912	1.541.233	124.585	6.387.299
SUD	1.317.319	361.987	1.035.261	44.115	2.758.682
ISOLE	332.127	225.791	472.271	14.381	1.044.570
ITALIA	16.589.218	3.306.719	5.897.530	466.194	26.259.661

(*) = dato oscurato per la tutela del segreto statistico
Fonte: Istat

TAV 7.11 - SPESA PER R&S INTRA MUROS PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (% sul totale) - ANNO 2019

Regioni	% sul totale				Totale economia
	imprese (escluse università private)	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	università (pubbliche e private)	istituzioni private no profit	
Piemonte	78,5%	3,3%	16,4%	1,8%	100,0%
Valle d'Aosta	61,5%	8,7%	16,7%	13,0%	100,0%
Liguria	57,3%	21,7%	19,3%	1,7%	100,0%
Lombardia	77,8%	4,8%	14,9%	2,5%	100,0%
Provincia autonoma di Bolzano	63,5%	8,7%	11,3%	16,5%	100,0%
Provincia autonoma di Trento	41,9%	27,7%	29,6%	0,8%	100,0%
Veneto	70,7%	4,4%	23,9%	1,0%	100,0%
Friuli-Venezia Giulia	51,6%	23,4%	23,8%	1,2%	100,0%
Emilia-Romagna	77,1%	5,7%	16,8%	0,3%	100,0%
Toscana	60,0%	9,8%	28,7%	1,5%	100,0%
Umbria	46,8%	7,4%	45,6%	0,2%	100,0%
Marche	61,0%	4,0%	34,9%	0,1%	100,0%
Lazio	40,6%	37,9%	19,1%	2,5%	100,0%
Abruzzo	49,0%	11,8%	38,9%	0,3%	100,0%
Molise	66,8%	3,3%	29,8%	0,1%	100,0%
Campania	50,8%	12,9%	34,7%	1,5%	100,0%
Puglia	45,7%	12,9%	38,1%	3,3%	100,0%
Basilicata	28,1%	38,6%	32,4%	0,8%	100,0%
Calabria	29,7%	10,5%	59,4%	0,4%	100,0%
Sicilia	38,0%	19,8%	40,4%	1,7%	100,0%
Sardegna	16,1%	26,1%	57,3%	0,4%	100,0%
NORD-OVEST	76,3%	5,7%	15,8%	2,2%	100,0%
NORD-EST	70,4%	8,1%	20,3%	1,1%	100,0%
CENTRO	48,2%	25,7%	24,1%	2,0%	100,0%
SUD	47,8%	13,1%	37,5%	1,6%	100,0%
ISOLE	31,8%	21,6%	45,2%	1,4%	100,0%
ITALIA	62,4%	12,4%	23,6%	1,7%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TAV 7.12 - ADDETTI ALLA R&S PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (valori assoluti) - ANNO 2019

Regioni	Valori assoluti (unità espresse in equivalenti tempo pieno) (a)				
	imprese (escluse università private)	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	università (pubbliche e private)	istituzioni private non profit	Totale economia
Piemonte	26.146	1.286,8	4.981,7	688,0	33.212,2
Valle d'Aosta	191	39,6	56,5	42,2	341,1
Liguria	4.674	1.948,9	1.961,8	123,0	8.762,9
Lombardia	55.352	3.524,9	13.440,5	1.718,0	74.243,7
Provincia autonoma di Bolzano	1.632	201,8	509,6	568,8	2.840,1
Provincia autonoma di Trento	2.029	1.149,1	1.428,1	31,7	4.635,5
Veneto	25.385	1.509,8	8.485,0	244,9	35.849,7
Friuli-Venezia Giulia	4.518	1.389,0	2.247,5	142,1	8.295,6
Emilia-Romagna	33.511	2.824,3	8.410,8	219,4	44.925,6
Toscana	15.953	2.779,6	7.682,1	389,6	26.832,1
Umbria	2.402	283,1	1.604,5	2,3	4.295,1
Marche	5.783	215,8	2.095,5	10,1	8.112,2
Lazio	17.838	13.841,4	9.580,6	1.634,7	42.868,5
Abruzzo	2.530	512,7	1.874,3	32,2	4.940,9
Molise	679	40,9	318,9	4,2	1.040,9
Campania	13.355	2.795,6	7.118,8	259,0	23.529,1
Puglia	5.775	1.571,2	3.428,5	238,3	10.999,0
Basilicata	404	440,7	413,6	9,3	1.275,5
Calabria	1.793	370,8	1.659,5	13,9	3.833,0
Sicilia	4.408	2.126,9	4.202,6	1.609,6	10.900,1
Sardegna	700	1.119,6	2.275,7	22,1	4.121,0
NORD-OVEST	86.363	6.800,2	20.440,5	2.956,8	116.560,0
NORD-EST	67.074	7.074,0	21.081,0	1.317,2	96.546,5
CENTRO	41.976	17.119,9	20.962,7	2.049,9	82.108,0
SUD	24.536	5.731,9	14.813,6	537,4	45.618,4
ISOLE	5.108	3.246,5	6.478,3	188,3	15.021,1
ITALIA	225.056	39.972,5	83.776,1	7.049,6	355.853,9

Fonte: Istat

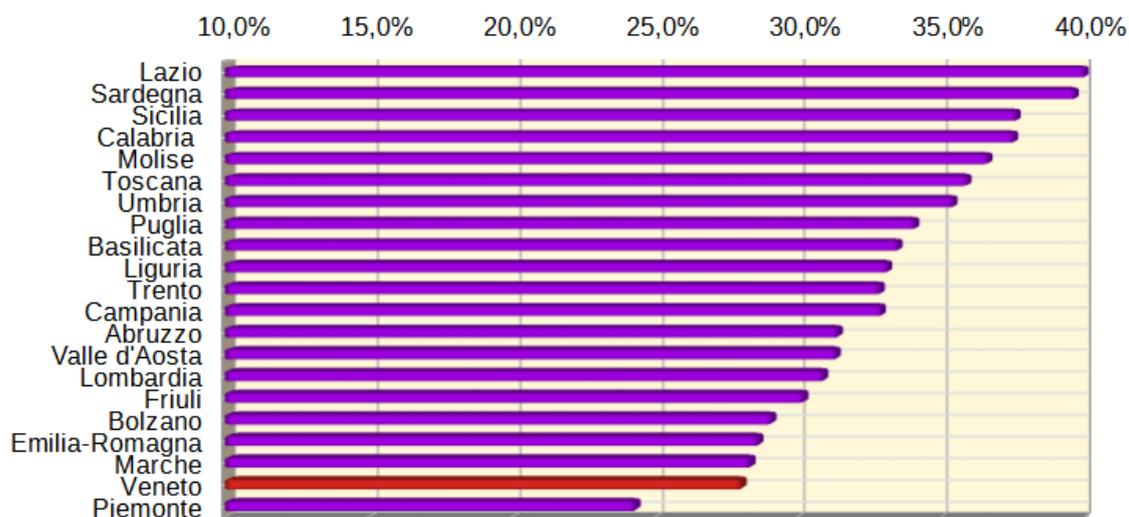
TAV 7.13 - ADDETTI ALLA R&S PER SETTORE ISTITUZIONALE E REGIONE (% sul totale) - ANNO 2019

Regioni	% sul totale				
	imprese (escluse università private)	istituzioni pubbliche (escluse università pubbliche)	università (pubbliche e private)	istituzioni private non profit	Totale economia
Piemonte	78,7%	3,9%	15,0%	2,1%	100,0%
Valle d'Aosta	56,0%	11,6%	16,6%	12,4%	100,0%
Liguria	53,3%	22,2%	22,4%	1,4%	100,0%
Lombardia	74,6%	4,7%	18,1%	2,3%	100,0%
Provincia autonoma di Bolzano	57,5%	7,1%	17,9%	20,0%	100,0%
Provincia autonoma di Trento	43,8%	24,8%	30,8%	0,7%	100,0%
Veneto	70,8%	4,2%	23,7%	0,7%	100,0%
Friuli-Venezia Giulia	54,5%	16,7%	27,1%	1,7%	100,0%
Emilia-Romagna	74,6%	6,3%	18,7%	0,5%	100,0%
Toscana	59,5%	10,4%	28,6%	1,5%	100,0%
Umbria	55,9%	6,6%	37,4%	0,1%	100,0%
Marche	71,3%	2,7%	25,8%	0,1%	100,0%
Lazio	41,6%	32,3%	22,3%	3,8%	100,0%
Abruzzo	51,2%	10,4%	37,9%	0,7%	100,0%
Molise	65,2%	3,9%	30,6%	0,4%	100,0%
Campania	56,8%	11,9%	30,3%	1,1%	100,0%
Puglia	52,5%	14,3%	31,2%	2,2%	100,0%
Basilicata	31,7%	34,6%	32,4%	0,7%	100,0%
Calabria	46,8%	9,7%	43,3%	0,4%	100,0%
Sicilia	40,4%	19,5%	38,6%	14,8%	100,0%
Sardegna	17,0%	27,2%	55,2%	0,5%	100,0%
NORD-OVEST	74,1%	5,8%	17,5%	2,5%	100,0%
NORD-EST	69,5%	7,3%	21,8%	1,4%	100,0%
CENTRO	51,1%	20,9%	25,5%	2,5%	100,0%
SUD	53,8%	12,6%	32,5%	1,2%	100,0%
ISOLE	34,0%	21,6%	43,1%	1,3%	100,0%
ITALIA	63,2%	11,2%	23,5%	2,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TAV 7.14 - ADDETTI R&S PER GENERE - ANNO 2019					
Regioni	uomini	donne	TOTALE	% uomini sul tot. Regione	% donne sul tot. Regione
Piemonte	25.133	8.079	33.212	75,7%	24,3%
Valle d'Aosta	234	107	341	68,6%	31,3%
Liguria	5.860	2.903	8.763	66,9%	33,1%
Lombardia	51.302	22.942	74.244	69,1%	30,9%
Provincia di Bolzano	2.014	826	2.840	70,9%	29,1%
Provincia di Trento	3.112	1.524	4.636	67,1%	32,9%
Veneto	25.799	10.051	35.850	72,0%	28,0%
Friuli-Venezia Giulia	5.790	2.505	8.296	69,8%	30,2%
Emilia-Romagna	32.069	12.857	44.926	71,4%	28,6%
Toscana	17.198	9.635	26.832	64,1%	35,9%
Umbria	2.774	1.521	4.295	64,6%	35,4%
Marche	5.812	2.300	8.112	71,6%	28,4%
Lazio	24.847	18.022	42.869	58,0%	42,0%
Abruzzo	3.390	1.551	4.941	68,6%	31,4%
Molise	660	381	1.041	63,4%	36,6%
Campania	15.787	7.743	23.529	67,1%	32,9%
Puglia	7.251	3.748	10.999	65,9%	34,1%
Basilicata	849	427	1.276	66,5%	33,5%
Calabria	2.394	1.439	3.833	62,5%	37,5%
Sicilia	6.799	4.101	10.900	62,4%	37,6%
Sardegna	2.487	1.634	4.121	60,3%	39,7%
NORD-OVEST	82.529	34.031	116.560	70,8%	29,2%
NORD-EST	68.784	27.762	96.547	71,2%	28,8%
CENTRO	50.630	31.478	82.108	61,7%	38,3%
SUD	30.330	15.289	45.618	66,5%	33,5%
ISOLE	9.286	5.735	15.021	61,8%	38,2%
ITALIA	241.559	114.295	355.854	67,9%	32,1%

QUOTA DONNE ADDETTI R&S - REGIONI ITALIANE - ANNO 2019



Gli investimenti secondo l'indagine di Excelsior Unioncamere-ANPAL

Le imprese vicentine sono in larga parte consapevoli dell'importanza della sicurezza informatica. Fra le soluzioni preferite degli ultimi anni si trovano il rinnovamento dei software, la connessione ad alta velocità, il lavoro agile, il digital marketing e l'analisi scientifica dei bisogni dei clienti.

Il Rapporto Excelsior di Unioncamere - Anpal analizza le necessità delle imprese beriche e le relative priorità in termini di spesa per l'Innovazione. Confrontando il periodo fra il 2016-2020 e l'anno 2021 si fotografa quindi la spinta verso la ricerca di nuove soluzioni causata dall'impatto pandemico. In particolare, i progetti sono stati raggruppati nei campi Tecnologia, Modelli organizzativi e Nuovi modelli di business. Per quanto riguarda il primo, recentemente si è verificata una ulteriore presa di coscienza delle imprese vicentine verso l'attenzione da porre alla sicurezza informatica, in cui investiva già "moltissimo" il 18,1% delle imprese fra il 2016 e il 2020, dato che balza al 25,4% nel 2021. Viene giudicata come priorità anche la connessione ad alta velocità, che passa da 17,4% a 24,8%. Varia di poco al contrario la robotica avanzata, da 13,4% a 14,9%. Per ciò che concerne poi le spese per il rinnovamento dei modelli organizzativi, escludendo la spesa per la sicurezza sanitaria, il cui aumento non può che essere una scelta obbligata in un periodo di pandemia, si percepisce la necessità di ricorrere al lavoro agile nelle sue varie forme (smart working, remote working, agile working e così via). Fra il 2016 e il 2020, un buon 37,0% delle imprese investiva "poco" nello smart working, mentre nel 2021 questa quota si riduce al 28,5%, aumentando il peso di chi invece spende "abbastanza" e "molto", e infine di chi investe "moltissimo" che passa da 16,4% a 20,5%. Fra i nuovi modelli di business, diminuisce sensibilmente la quota di chi investiva "poco" nei big data (da 51,5% a 38,0%) che passa a investire "abbastanza" e "molto", così come si prende in considerazione l'importanza dell'investimento nel digital marketing in cui si passa nell'investire "moltissimo" da 12,5% a 19,2%. Infine, si analizzano maggiormente i bisogni dei clienti, con l'incremento da 14,2% a 19,9% delle imprese che investono "moltissimo".

Si passa poi ad analizzare nel dettaglio le innovazioni tecnologiche giudicate determinanti per i nuovi investimenti. Prendendo in esame la globalità dei settori, la maggior parte delle imprese ha preferito allocare le proprie risorse negli strumenti software, nella sicurezza informatica e nella rete internet ad alta velocità, possibilmente per potenziare i processi già esistenti e per la relativa velocità di conversione. Seguono l'internet delle cose e la robotica avanzata. La soluzione meno attrattiva è apparsa la realtà virtuale a supporto dei processi produttivi probabilmente perché legata a specifici settori. Gli investimenti nei software risultano maggiori nell'industria, che conferisce il 48,2% sul totale come livello di importanza, rispetto al 42,7% dei servizi. Appare abbastanza omogeneo fra industria e servizi il livello conferito all'alta velocità/cloud/mobile e alla sicurezza informatica. La realtà aumentata trova maggiore attenzione nei servizi (29,5%), la robotica invece nell'industria (39,0%). I settori che più hanno investito nel software sono la fabbricazione di macchinari nell'industria e il supporto alle imprese nei servizi; l'alta velocità è stata presa in considerazione in massima parte dalle fabbriche elettriche ed elettroniche e dai servizi informatici; l'IoT è preferita dalle imprese che operano nella fabbricazione di oggetti in metallo e dai servizi informatici; la robotica ha interessato le

industrie chimiche e i servizi informatici; il livello della sicurezza informatica appare alto ovunque, ma in modo particolare nelle fabbriche elettriche ed elettroniche e nei servizi informatici; la realtà aumentata infine appare poco amata dall'industria, con l'eccezione della lavorazione dei minerali, mentre vi si ricorre maggiormente nei servizi, e in modo particolare nei servizi informatici.

Tav 7.15 – INVESTIMENTI IN TRASFORMAZIONE DIGITALE PER LIVELLO DI IMPORTANZA (% SUL TOT) – IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA – ANNI 2016, 2020 E 2021								
Tecnologia	Imprese che hanno investito tra il 2016 e il 2020*				Imprese che hanno investito nel 2021*			
	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Strumenti software 4.0	29,5	33,2	15,9	21,4	24,9	29,9	21,1	24,1
Internet alta velocità	31,4	35,9	15,2	17,4	23,8	30,7	20,7	24,8
IoT	42,9	37,0	10,7	9,4	34,9	33,6	18,0	13,5
Robotica avanzata	37,4	36,8	12,5	13,4	35,2	33,0	16,9	14,9
Sicurezza informatica	33,2	33,1	15,6	18,1	26,8	30,9	16,9	25,4
Realtà aumentata	42,3	37,8	11,4	8,5	40,9	33,0	14,1	12,0
Modello organizzativo								
Sistemi di rilevazione performance	35,9	37,3	15,6	11,2	26,2	35,3	21,4	17,0
Sistemi gestionali evoluti	32,1	37,1	15,7	15,1	23,5	34,8	21,3	20,4
Rete digitale integrata	40,2	38,4	14,1	7,4	32,7	39,5	17,4	10,4
Lavoro agile	37,0	31,8	14,7	16,4	28,5	33,2	17,7	20,5
Potenziamento area amministrativa	38,5	36,4	13,8	11,3	30,5	35,1	17,8	16,6
Sicurezza sanitaria	31,2	30,0	18,4	20,5	23,4	27,0	20,4	29,3
Nuovi modelli di business								
Big data	51,5	32,0	10,3	6,1	38,0	35,9	16,9	9,2
Digital marketing	37,3	35,8	14,4	12,5	26,2	33,1	21,4	19,2
Analisi dei comportamenti dei clienti	37,1	34,8	13,9	14,2	29,1	32,5	18,6	19,9

* Le imprese attribuiscono a ciascun ambito un punteggio da 0 (non ha investito) a 4 (importanza massima dell'investimento)

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**Tav 7.16 – INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA DIGITALE PER LIVELLO DI IMPORTANZA (% SUL TOT) – SETTORI
IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VICENZA – ANNO 2021**

	Strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati	Internet alta velocità, cloud, mobile, big data analytics	IoT (Internet delle cose), tecnologie di comunicazioni e machine-to-machine	Robotica avanzata (stampa 3D, robot interconnessi e programmabili)	Sicurezza informatica	Realtà aumentata e virtuale a supporto dei processi produttivi
TOTALE	45,2	45,5	31,5	31,9	42,3	26,1
SETTORE DI ATTIVITA'						
INDUSTRIA	48,2	45,0	35,2	39,0	41,8	22,0
Alimentari	52,2	33,3	22,3	25,5	35,6	16,7
Tessili	51,4	39,9	13,2	23,0	36,1	23,8
Legno mobile	38,3	38,9	21,2	19,7	31,0	12,5
Oreficeria	34,3	35,1	13,8	53,2	35,3	4,9
Lavorazione di minerali	31,6	49,6	21,2	46,7	39,3	43,3
Elettriche, elettroniche	52,7	54,2	41,8	49,7	59,4	13,7
Prodotti in metallo	52,1	41,4	47,3	38,7	46,9	25,2
Fabbric. macchin. e	55,0	43,1	44,6	44,0	41,3	24,2
Ind. chimiche, farmaceutiche,	53,4	51,5	35,5	55,0	40,3	31,5
Energia acqua e ambiente	46,1	44,3	20,5	--	53,2	--
Altre industrie	54,0	45,8	35,9	54,5	44,5	32,1
Costruzioni	35,4	51,4	36,8	4,5	36,7	14,1
SERVIZI	42,7	45,9	28,5	23,0	42,6	29,5
Commercio	46,9	45,0	33,0	29,9	39,4	30,4
Alloggio e ristorazione	21,3	37,1	23,7	6,6	8,9	3,1
Servizi informatici	51,0	62,3	52,3	50,0	65,3	51,0
Supporto alle imprese	53,2	51,9	30,4	19,3	58,8	24,3
Servizi alle persone	43,0	54,5	24,6	-	40,9	39,8
Logistica e magazzinaggio	42,8	37,7	8,3	9,1	38,7	12,8
Sanità, assistenza sociale	49,8	39,9	17,8	12,2	52,7	46,7
Servizi culturali, sportivi	28,4	36,1	4,3	18,8	39,1	27,3
Altri servizi	42,3	55,8	33,8	33,3	62,5	33,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	39,0	42,9	27,1	28,2	37,5	26,1
10-49 dipendenti	51,6	49,1	37,9	35,9	44,6	28,7
50-249 dipendenti	58,3	49,9	36,7	41,9	58,8	21,2
250 dipendenti e oltre	53,7	56,6	41,6	32,9	60,4	23,3
Veneto	44,2	46	31,7	31,5	44,2	26,5
Italia	42,2	45,3	30,8	27	42,7	26,1

* Trattasi di una domanda con risposte multiple.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Incidenza dell'ICT nelle imprese con almeno 10 addetti nelle regioni

In Veneto è alta la copertura dell'accesso a internet e della banda larga, molte imprese possiedono un sito web o una pagina aziendale, ma ancora poche sono impegnate nell'e-commerce se confrontate con la quota di altre regioni.

In Veneto la copertura dell'accesso a internet e della banda larga è fra le più alte in Italia, infatti nelle imprese raggiunge il 99,6%, mentre appare carente la banda larga fissa a 100Mb/s, che si ferma a 34,2%. Anche la quota di chi possiede un sito web o una pagina aziendale è elevata (83,3%). Il 69,6% fornisce agli addetti dispositivi portatili connessi a internet, il 48,4% ha addetti connessi da pc almeno una volta la settimana (una fra le incidenze minori in Italia), il 58,7% fa ricorso al cloud. Solamente il 17,6% è impegnata nell'e-commerce: si può ipotizzare che le realtà venete operino per lo più nel b2b e che quindi reputino meno appropriato questo canale di vendita. Per quanto riguarda le altre regioni, nella banda larga raggiungono il 100% il Trentino-Alto Adige, la Val d'Aosta e la Calabria, mentre la meno coperta è la Liguria con 81,5%. Le imprese bolzanine dispongono di un sito web/pagina nel 96,3% dei casi, mentre quelle meno presenti sono site in Calabria con il 55,3%. Gli addetti pugliesi si segnalano per il minore accesso a dispositivi mobili aziendali (55,7%) mentre i più "forniti" sono gli addetti bolzanini, a cui il 73,7% delle imprese assegna un dispositivo mobile. Nel Lazio si situa la maggior parte delle realtà aventi addetti connessi da pc almeno una volta alla settimana (68,7%) mentre la minore incidenza si trova in Puglia (41,3%). La Val d'Aosta e il Trentino sono i maggiormente impegnati nell'e-commerce (34,8%) mentre le imprese umbre vi fanno il minore ricorso (13,0%).

TAV. 7.17 – ICT NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI NELLE REGIONI ITALIANE – ANNO 2021

Tipo dato e area territoriale	totale attività economiche (c-n, inclusa la 951, escluso k)									
	imprese che hanno accesso ad Internet (incidenza %)	imprese con connessione in banda larga fissa o mobile (incidenza %)	banda larga fissa (DSL e altra fissa in banda larga)	banda larga fissa (DSL e altra fissa in banda larga)		imprese che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (incidenza %)	imprese che forniscono agli addetti dispositivi portatili e connessioni mobili a Internet per scopi lavorativi (incidenza %)	imprese attive nel commercio elettronico nel corso dell'anno precedente, per tipo di attività commerciale svolta on-line (incidenza %)	addetti che utilizzano computer connessi ad Internet almeno una volta la settimana (incidenza % sul totale addetti)	imprese che acquistano servizi di cloud computing (CC) (incidenza %)
				velocità massima di connessione a Internet contrattata in download almeno pari a 30 Mb/s (incidenza %)	velocità massima di connessione a Internet contrattata in download almeno pari a 100 Mb/s (incidenza %)					
Piemonte	95.7	95.7	94.6	78.3	39.3	75.3	65.9	14.6	52.9	65.1
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	100.0	100.0	100.0	72.8	32.8	81.3	65.8	34.8	56.0	44.0
Liguria	81.5	81.5	80.3	86.4	43.5	59.3	59.4	13.9	53.3	52.0
Lombardia	99.7	99.7	99.1	83.5	43.1	82.1	72.1	17.6	58.3	66.1
Trentino Alto Adige / Südtirol	100.0	100.0	99.4	90.1	39.0	84.6	66.4	34.8	56.6	46.6
Provincia Autonoma Bolzano	100.0	100.0	99.1	95.9	48.7	96.3	73.7	41.0	61.6	40.4
Provincia Autonoma Trento	100.0	100.0	99.9	81.8	25.2	67.7	56.0	25.9	49.7	55.5
Veneto	99.6	99.6	98.9	75.6	34.2	83.3	69.6	17.6	48.4	58.7
Friuli-Venezia Giulia	97.9	97.9	97.0	71.6	38.3	78.2	59.3	13.8	47.5	59.9
Emilia-Romagna	99.3	99.3	98.8	77.8	38.5	77.9	67.5	21.6	50.5	59.6
Toscana	99.3	99.3	98.6	76.7	35.8	68.7	56.4	15.5	50.7	57.4
Umbria	98.6	98.6	98.6	75.5	48.0	82.4	58.3	13.0	48.3	59.3
Marche	99.1	99.1	95.0	76.7	38.6	77.2	68.1	20.8	51.5	60.6
Lazio	99.0	99.0	97.2	85.1	46.7	65.1	62.7	19.2	68.7	58.3
Abruzzo	99.3	99.3	96.5	77.9	31.7	73.7	59.6	11.7	44.8	57.6
Molise	99.3	99.3	90.7	73.5	30.2	59.8	59.4	16.2	44.4	55.8
Campania	99.2	99.2	97.7	81.2	42.1	64.5	50.9	17.7	43.8	58.0
Puglia	99.3	99.3	98.5	83.9	35.4	56.9	55.7	16.9	41.3	59.2
Basilicata	99.3	99.3	97.4	80.0	35.4	67.6	58.2	13.9	44.9	50.3
Calabria	100.0	100.0	99.0	70.4	34.2	55.3	53.8	20.3	42.8	48.5
Sicilia	98.5	98.5	97.8	82.3	43.2	78.4	56.8	26.2	44.4	70.6
Sardegna	97.2	97.2	96.8	75.8	39.9	58.2	57.3	20.7	45.4	53.0

Fonte: ISTAT

Le unità locali e gli addetti dell'area digitale.

In provincia di Vicenza le u.l. dell'area digitale hanno conosciuto un'espansione del +26,2% in 13 anni, gli addetti del +33,3% in 7 anni.

La serie storica delle unità locali beriche considera lo sviluppo del settore mettendo a confronto gli anni 2009 e 2021. Nella provincia di Vicenza le unità impegnate nell'area digitale sono 2.734 nel 2021, cresciute del +26,2% in 13 anni. Il ramo che più si è evoluto è l'e-commerce, che conosce un incremento del +303,3% e un'incidenza sul digitale che passa da 4,6% a 14,7%. La maggior quota delle unità locali digitali è però dedicata all'Elaborazione di dati, hosting e attività connesse, portali web (42,4%) che viene tuttavia erosa nel tempo dall'e-commerce e dalla produzione di software. In calo le u.l. dei servizi di accesso a internet.

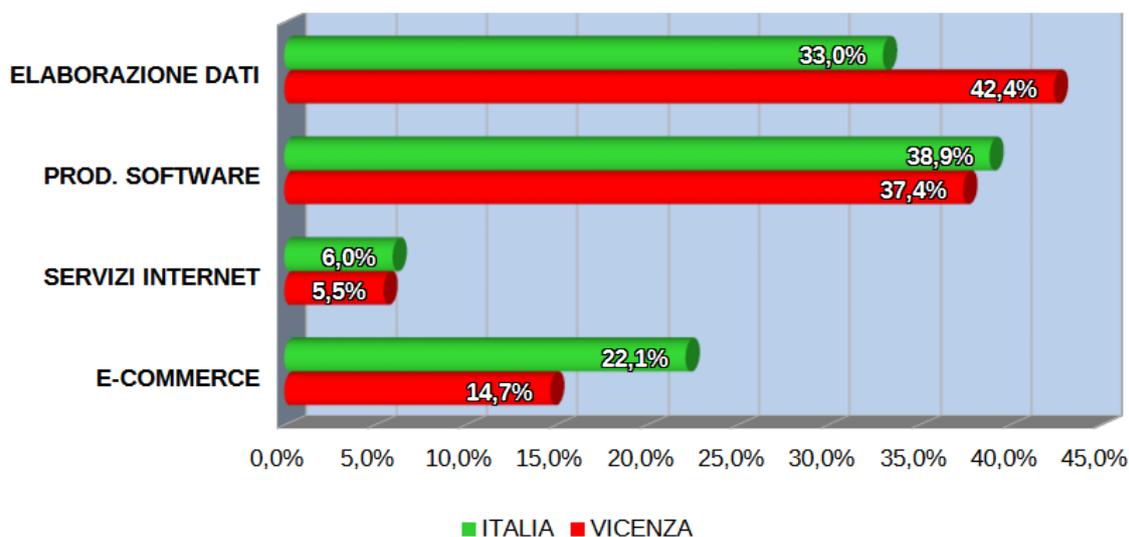
L'analisi prende in esame l'evoluzione del numero di addetti nei settori dell'innovazione digitale negli anni 2014 e 2021. Il numero degli addetti appare decisamente in ascesa e il suo ritmo di crescita sovraperforma quello della globalità dei settori, sia a livello nazionale, sia provinciale. In Italia il totale degli addetti in questo campo ammonta a circa 500 mila nel 2021, salito del +41,1% rispetto al 2014, contro il +16,2% del totale degli addetti, e portando quindi l'incidenza degli addetti del digitale da 2,2% a 2,6%. In provincia di Vicenza, gli addetti del digitale nel 2021 sono in tutto 6.792 con uno sviluppo del +33,3% dal 2014 (+14,8% il totale degli addetti) e con un peso che passa da 1,7% a 2,0%. Il settore che vede la maggiore crescita è l'e-commerce con gli addetti che in Italia sono balzati da 15.911 a 44.274 (+178,3%). Lo stesso dicasi per la provincia berica, dove si è passati da 333 addetti nel 2014 a 1.014 nel 2021 (+204,5%). La maggiore quota degli addetti è impegnata però nella Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, pari al 63,6% in Italia e al 47,0% a Vicenza, ovvero 3.192 in valore assoluto e con una crescita del +67,2% dal 2014, superiore a quella nazionale del 48,9%.

TAV. 7.22 - "AREA DIGITALE" – PROV. DI VICENZA - UNITA' LOCALI - VAR. % 4° TRIMESTRE 2009 - 4° TRIMESTRE 2021 - % DI OGNI SEGMENTO SUL TOTALE DELL'AREA

Area "digitale"	4° trim. 2009	4° trim. 2021	Var. % 4° trim. 2009 - 4° trim. 2021	% sul totale 4° trim. 2009	% sul totale 4° trim. 2021
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	91	570	303,3%	4,6%	14,7%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmiss. dati	160	118	-14,4%	8,1%	5,5%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	681	1.004	37,6%	34,3%	37,4%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	1.052	1.042	1,0%	53,0%	42,4%
TOTALE	1.984	2.734	26,2%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

% U.L. SETTORI DIGITALI SUL TOT. U.L. AREA DIGITALE - ITALIA E PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021



TAV. 7.23 - "AREA DIGITALE" – ITALIA - UNITA' LOCALI - VAR. % 4° TRIMESTRE 2009 - 4° TRIMESTRE 2021 - % DI OGNI SEGMENTO SUL TOTALE DELL'AREA

Area "digitale"	4° trim. 2009	4° trim. 2021	Var. % 4° trim. 2009 - 4° trim. 2021	% sul totale 4° trim. 2009	% sul totale 4° trim. 2021
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	6.847	40.909	497,5%	5,7%	22,1%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmis. dati	10.331	11.056	7,0%	8,6%	6,0%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	53.124	71.885	35,3%	44,3%	38,9%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	49.568	61.021	23,1%	41,4%	33,0%
TOTALE	119.870	184.871	54,2%	100,0%	100,0%

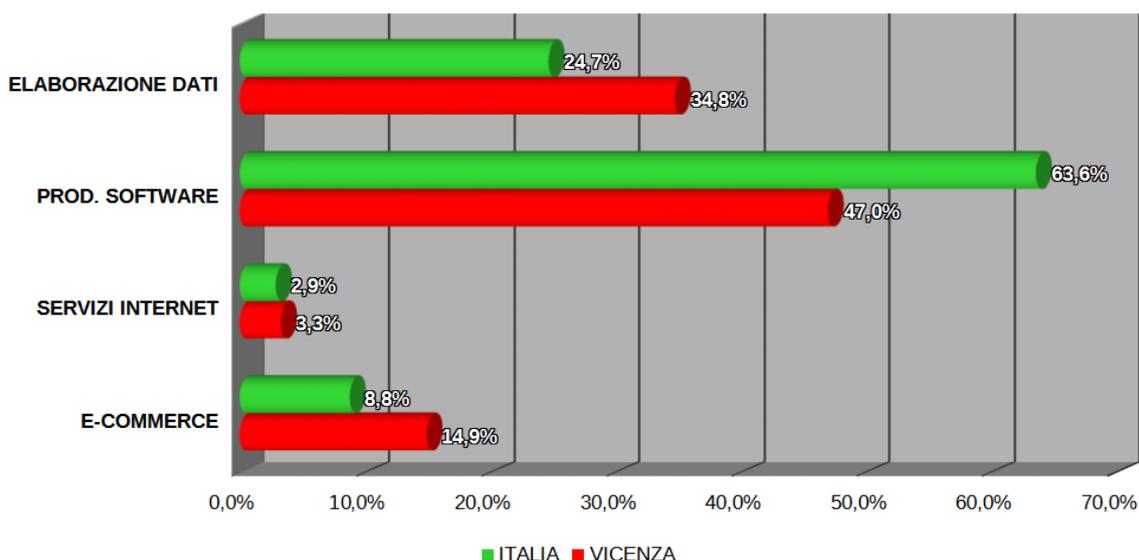
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

Tav. 7.24 – ADDETTI AREA DIGITALE - ITALIA E PROVINCIA DI VICENZA - ANNI 2014 E 2021

Area digitale	ITALIA					VICENZA				
	2014	2021	Var. % 2014-2021	% sul totale 4° trim. 2014	% sul totale 4° trim. 2021	2014	2021	Var. % 2014-2021	% sul totale 4° trim. 2014	% sul totale 4° trim. 2021
47.91.1 = Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet	15.911	44.274	178,3%	4,5%	8,8%	333	1.014	204,5%	6,5%	14,9%
61.90 = Servizi di accesso ad Internet, Internet Point e altri servizi di trasmissione dati	14.546	14.510	-0,2%	4,1%	2,9%	189	224	18,5%	3,7%	3,3%
62 = Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	215.028	320.245	48,9%	60,3%	63,6%	1.909	3.192	67,2%	37,5%	47,0%
63.1 = Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web	111.199	124.232	11,7%	31,2%	24,7%	2.663	2.362	-11,3%	52,3%	34,8%
TOTALE ADDETTI AREA DIGITALE	356.684	503.261	41,1%	100,0%	100,0%	5.094	6.792	33,3%	100,0%	100,0%
TOTALE ADDETTI	16.415.058	19.076.758	16,2%			295.241	338.792	14,8%		
% ADDETTI AREA DIGITALE SU TOTALE ADDETTI	2,2%	2,6%				1,7%	2,0%			

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

**% ADDETTI SETTORI AREE DIGITALI SUL TOT ADDETTI AREA DIGITALE - ITALIA
E PROVINCIA DI VICENZA - ANNO 2021**



Siti certificati, aziende certificate e start-up innovative.

Aumentano le aziende certificate e i siti certificati in area berica, sovraperformando il Veneto e l'Italia.

I siti certificati vicentini sono in tutto 4.172, in gran parte UNI EN ISO 9001 (66,4% contro 62,3% in Italia). Le aziende certificate vicentine del 2021 sono 2.092, le quali dal 2012 sono aumentate del +10,4% contro il -4,1% nazionale e il +0,5% veneto. L'UNI EN ISO 9001 incide per il 93,4% contro il 98,8% nazionale. Ogni 100 mila residenti, a Vicenza vi sono 245 aziende certificate, in Veneto 192, in Italia 140.

Nel Veneto sono presenti 943 start-up innovative, fra cui 166 a Vicenza (17,6%) un peso non elevatissimo se confrontato con il 35,6% di Padova e il 23,3% di Verona. La maggioranza opera nella produzione di software e consulenza informatica (42,2%) seguita dalla fabbricazione di macchinari con il 13,3%. Nonostante la provincia berica si riveli ancora una volta una realtà tradizionale, esistono le avvisaglie di un'inversione di tendenza: insieme con Verona e Padova che già erano presenti, Vicenza è entrata nel 2021 nella classifica delle prime 20 province in Italia per il numero di start-up innovative (1,2% del totale nazionale).

TAV. 7.25 - SITI CERTIFICATI PER TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE – PROVINCIA DI VICENZA, VENETO, ITALIA – ANNO 2021

Area	UNI EN 9100	UNI CEI EN ISO 13485	UNI EN ISO 3834	UNI EN ISO 9001	UNI EN 9110	UNI EN 9120	UNI ISO 20121	ISO 39001	ISO 22301	ISO 28000	ISO 55001	CRMS FP 07:2015	UNI ISO 37001
VICENZA	20	60	45	2.770	2	-	-	15	3	1	-	-	24
VENETO	33	302	232	12.971	4	1	4	126	12	17	2	-	242
ITALIA	1.258	4.244	1.553	124.690	100	149	37	964	140	57	17	21	3.614

Area	UNI/PdR 42	UNI ISO 21001	UNI/PdR 33	UNI/PdR 74	UNI EN ISO 14001	UNI CEI EN ISO 50001	UNI ISO 45001	UNI CEI ISO/IEC 27001	UNI CEI EN ISO/IEC 27017	UNI CEI EN ISO/IEC 27018	UNI CEI EN ISO/IEC 27701	ISO/IEC 27035-1	UNI CEI EN ISO/IEC 20000-1	UNI EN ISO 22000	FSSC 22000	FAMI-QS
VICENZA	-	1	-	-	648	36	490	39	6	6	-	-	5	23	11	-
VENETO	1	5	-	5	2.831	164	2.632	193	30	31	-	-	17	93	66	2
ITALIA	13	115	4	39	29.181	3.393	26.252	3.250	261	275	90	16	16	16	283	283

Fonte: Accredia

N.B. = I siti e le aziende possono essere presenti in più Regioni o in più Province e possedere più certificati per più norme e/o Settori IAF. I dati quindi non sono sommabili

TAV. 7.26 – AZIENDE CERTIFICATE PER TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE – PROVINCIA DI VICENZA, VENETO, ITALIA – ANNO 2021

Area	UNI EN 9100	UNI CEI EN ISO 13485	UNI EN ISO 3834	UNI EN ISO 9001	UNI EN 9110	UNI EN 9120	UNI ISO 20121	ISO 39001	ISO 22301	ISO 28000	ISO 55001	CRMS FP 07:2015	UNI ISO 37001	UNI/PdR 42
VICENZA	14	53	41	1.953	1	-	-	9	3	1	-	-	11	-
VENETO	24	254	200	8.636	2	1	2	50	9	7	2	-	79	1
ITALIA	820	2.814	1.334	81.677	50	108	30	556	93	32	16	6	1.303	10

Area	UNI ISO 21001	UNI/PdR 33	UNI/PdR 74	UNI EN ISO 14001	UNI CEI EN ISO 50001	UNI ISO 45001	UNI CEI ISO/IEC 27001	UNI CEI EN ISO/IEC 27017	UNI CEI EN ISO/IEC 27018	UNI CEI EN ISO/IEC 27701	ISO/IEC 27035-1	UNI CEI EN ISO/IEC 20000-1	UNI EN ISO 22000	FSSC 22000	FAMI-QS
VICENZA	1	-	-	388	23	267	33	5	5	-	1	5	23	11	-
VENETO	5	-	5	1.694	98	1.301	147	23	24	-	1	17	93	66	2
ITALIA	88	2	39	15.268	1.407	12.285	2.099	143	149	20	5	198	1.033	380	43

Fonte: Accredia

N.B. = I siti e le aziende possono essere presenti in più Regioni o in più Province e possedere più certificati per più norme e/o Settori IAF. I dati quindi non sono sommabili

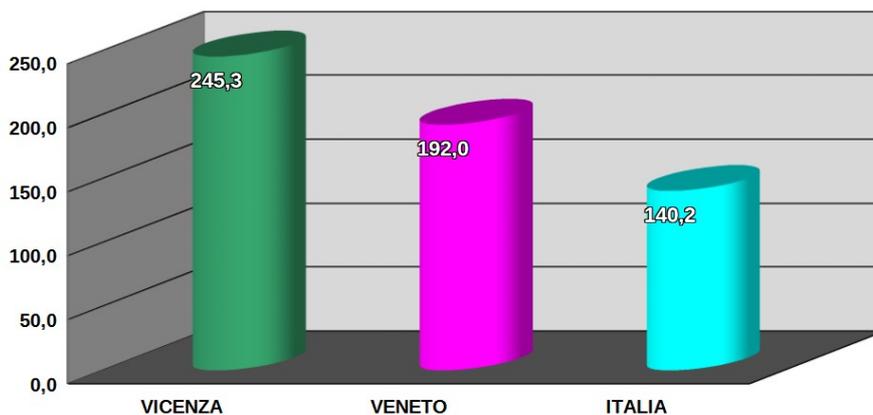
TAB. 7.27 - AZIENDE CERTIFICATE NELLA PROVINCIA DI VICENZA, VENETO E ITALIA - ANNI 2012-2021

PROVINCE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VICENZA	1.895	1.878	1.878	1.888	1.897	1.914	1.909	1.969	2.026	2.092
VENETO	9.274	9.186	9.135	9.070	9.124	9.041	8.812	8.937	9.130	9.323
ITALIA	86.187	85.606	87.977	86.357	87.184	83.817	79.058	81.247	81.297	82.696

Fonte: Accredia

N.B. = I siti e le aziende possono essere presenti in più Regioni o in più Province e possedere più certificati per più norme e/o Settori IAF. I dati quindi non sono sommabili

AZIENDE CERTIFICATE OGNI 100 MILA RESIDENTI - ITALIA, VENETO, VICENZA - ANNO 2021



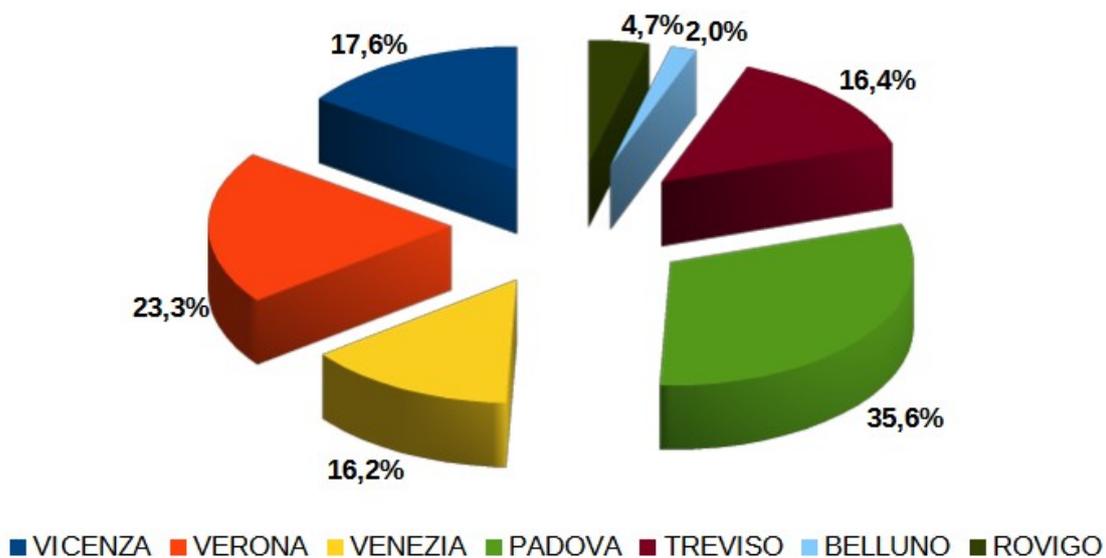
TAV. 7.28 - STARTUP INNOVATIVE - PROVINCIA DI VICENZA - SETTORI DI ATTIVITA'		
SETTORI	NUMERO	% DI OGNI SETTORE SUL TOTALE
INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	3	1,8%
CONFEZIONI DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	2	1,2%
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE	1	0,6%
INDUSTRIE DEL LEGNO	1	0,6%
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1	0,6%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	6	3,6%
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	6	3,6%
LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	6	3,6%
METALLURGIA	1	0,6%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	3	1,8%
FABBRIC. DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA	6	3,6%
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	5	3,0%
FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	22	13,3%
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1	0,6%
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1	0,6%
FABBRICAZIONE DI MOBILI	3	1,8%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	5	3,0%
COSTRUZIONE DI EDIFICI	1	0,6%
INGEGNERIA CIVILE	1	0,6%
COMMERCIO ALL'INGROSSO	1	0,6%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	1	0,6%
ATTIVITA' EDITORIALI	1	0,6%
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA	70	42,2%
ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE	3	1,8%
ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA	1	0,6%
ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA	2	1,2%
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	11	6,6%
ISTRUZIONE	1	0,6%
TOTALE	166	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere

TAV. 7.29 – START UP INNOVATIVE NEL VENETO		
Province	Numero	%
VICENZA	166	17,6%
VERONA	220	23,3%
VENEZIA	153	16,2%
PADOVA	336	35,6%
TREVISO	155	16,4%
BELLUNO	19	2,0%
ROVIGO	44	4,7%
TOTALE	943	100,0%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati INFOCAMERE

STARTUP INNOVATIVE - PROVINCE DEL VENETO - ANNO 2021



Tav. 7.30 – PRIME 20 PROVINCE ITALIANE PER NUMERO DI START- UP INNOVATIVE – ANNO 2021			
POS.	Provincia	N. startup innovative 4° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
1	MILANO	2.629	18,68
2	ROMA	1.535	10,90
3	NAPOLI	642	4,56
4	TORINO	514	3,65
5	BOLOGNA	343	2,44
6	PADOVA	338	2,40
7	BARI	330	2,34
8	BERGAMO	283	2,01
9	SALERNO	283	2,01
10	BRESCIA	272	1,93
11	FIRENZE	241	1,71
12	VERONA	234	1,66
13	CATANIA	202	1,43
14	PALERMO	200	1,42
15	CASERTA	197	1,40
16	GENOVA	197	1,40
17	TRENTO	190	1,35
18	VICENZA	166	1,21
19	PERUGIA	166	1,18
20	LECCE	161	1,14

*A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica della
Camera di Commercio di Vicenza*

Per informazioni

Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica
Camera di Commercio di Vicenza
studi@vi.camcom.it